

VERBALE n. 15 del Senato Accademico
Adunanza ordinaria del 24 ottobre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventiquattro del mese di ottobre alle ore 9:40 presso l'aula Dessau del Rettorato della sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 16.10.2018 prot. n. 80768 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Senato Accademico per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni;
3. Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - Esercizio 2017. Parere;
4. Simulazione VQR 2015-2019: approvazione del processo e delle Linee Guida;
- 4bis.Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" emanato con D.R. 1392/2018 - "Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo" emanato con D.R. 1706/2018 - Interpretazione autentica ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. I, dello Statuto di Ateneo;^
5. Documento Politiche di Ateneo e Programmazione - parere;
6. Istituzione e attivazione della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" a.a. 2018/2019 - parere;
7. Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019 - parere;
- 7bis.Proposta di istituzione e attivazione del corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Civil and Environmental Engineering" XXXV ciclo e contestuale recesso dalla convenzione tra le Università di Firenze, di Perugia e di Pisa relativa al Dottorato internazionale congiunto in "Civil and Environmental Engineering" - parere;^
8. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia);
9. Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan University, PRC (Cina);
10. Proposta irrogazione sanzione disciplinare;
11. Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 - determinazioni - parere;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

12. Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere;
13. Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 – approvazione proposte di chiamata – parere;
14. Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo – parere;
15. Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante;
16. Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI: determinazioni;
17. Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - CLUSIT: determinazioni;
- 17bis. Convenzione fra Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, Regione Umbria, Tribunale di Perugia e altri per la sperimentazione in tema di mediazione delegata;^
18. Ratifica decreti;
19. Varie ed eventuali.

^Punti all'ordine del giorno aggiuntivi con note rettorali prot. nn. 82120 del 19.10.2018, 82672 del 22.10.2018 e 82985 del 23.10.2018.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore, Prof. Franco MORICONI.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana BONACETO.

E' presente altresì il Pro Rettore Prof. Alessandro MONTRONE.

Il Presidente, con il supporto del segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 29.

Sono presenti:

il Prof. Fausto ELISEI – Direttore del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie,
il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia, il Prof. Massimiliano

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Rinaldo BARCHI – Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia, il Prof. Giovanni MARINI – Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, il Prof. Giuseppe SACCOMANDI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria, il Prof. Annibale Luigi MATERAZZI – Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, il Prof. Mario TOSTI – Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Civiltà antiche e moderne, il Prof. Gianluca VINTI – Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, il Prof. Carlo RICCARDI – Direttore del Dipartimento di Medicina, il Prof. Luca MECHELLI – Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, il Prof. Francesco TEI – Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, il Prof. Mauro BACCI – Direttore del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, la Prof.ssa Violetta CECCHETTI – Direttore del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, il Prof. Ambrogio SANTAMBROGIO – Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, il Prof. Francesco Federico MANCINI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2, il Prof. Manuel VAQUERO PINEIRO – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2, il Dott. Massimo BILLI – Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 2, il Sig. Elvio BACOCCHIA e il Sig. Fabio CECCARELLI – Rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo e CEL, la Sig.ra Beatrice BURCHIANI – Rappresentante degli Studenti.

Sono assenti giustificati: la Prof.ssa Claudia MAZZESCHI – Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, il Prof. Vincenzo Nicola TALESA – Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale, il Prof. Fabio VERONESI – Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 1, il Prof. Carlo CAGINI – Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 1, il Dott. Mariano SARTORE - Rappresentante dei Ricercatori confermati raggruppamento 1 e la Sig.ra Melania COULON – Rappresentante degli Studenti.

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta ovvero 21 Senatori su 29 componenti l'Organo, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

^^^

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta.

Entrano in sala, durante la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno:

- alle ore 9:45 il Sig. Michelangelo GRILLI – Rappresentante degli Studenti;
- alle ore 9:50 la Sig.ra Ina VARFAJ – Rappresentante degli Studenti.

Escono dalla sala:

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- alle ore 11:15, al termine della trattazione del punto n. 10 all'ordine del giorno, il Prof. Libero Mario MARI – Direttore del Dipartimento di Economia;
- durante la trattazione del punto n. 11 all'ordine del giorno:
- alle ore 11:20 il Prof. Francesco Federico MANCINI - Rappresentante dei Professori ordinari di I fascia raggruppamento 2;
 - alle ore 11:25 il Prof. Manuel Vaquero PINEIRO– Rappresentante dei Professori associati di II fascia raggruppamento 2.

Sono presenti in sala, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 5) al n. 10) all'odg, il Dirigente della Ripartizione Didattica Dott.ssa Antonella BIANCONI.
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 4bis), 11, 12), 13), 14) e 15) all'odg, il Dirigente della Ripartizione del Personale Dott.ssa Veronica VETTORI.
- relativamente alla trattazione del punto n. 3 all'odg la Dott.ssa Edith NICOZIANI, Responsabile dell'Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo, Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio ed il Dott. Giuseppe PALAZZO, Responsabile dell'Ufficio Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio;
- relativamente alla trattazione del punto n. 4) all'odg, il Responsabile dell'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca Dott.ssa Piera PANDOLFI.



O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Sottopone alla verifica dei Senatori i verbali delle sedute del Senato Accademico ordinaria del 25 settembre e straordinaria del 4 ottobre 2018, per eventuali osservazioni da presentare ai fini dell'approvazione definitiva, nel testo pubblicato nel sistema iter documentale.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso visione della stesura definitiva dei verbali delle sedute ordinaria del 25 settembre e straordinaria del 4 ottobre 2018 del Senato Accademico;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il verbale della seduta ordinaria del 25 settembre e straordinaria del 4 ottobre 2018 del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni.

IL PRESIDENTE

A.

Dà lettura ai Senatori della nota pervenuta, da parte dell'ANVUR in data 11 ottobre 2018, prot. n. 79406, allegata al presente verbale sub lett. A1) per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Interpretazione Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 132 del 2016, recante criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca dei professori e ricercatori universitari, ai sensi dell'articolo 6, commi 6, commi 7 e 8 della Legge 240/2010"*, in riscontro a due richieste di chiarimento inviate dall'Ateneo con riferimento alla valutazione delle attività di ricerca dei propri Professori e Ricercatori.

In particolare, con riferimento al criterio II "Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale", l'ANVUR specifica che *"Dipartimenti/Centri universitari sono da considerarsi articolazioni funzionali dell'Ente Università e come tali non sono assimilabili a Enti o istituti di ricerca"*.

B.

Dà lettura ai Senatori della nota pervenuta per conoscenza da parte del MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca – in data 12 ottobre 2018, prot. n. 79568, allegata al presente verbale sub lett. A2) per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto *"Scuole di specializzazione di area sanitaria - contribuzione studentesca – contestazione violazione Legge n. 232/2016 – Risposta a Vs nota del 10, 17 e 18 luglio 2018"* riferita alle doglianze rappresentate dall'Avv. Cristina Rossetti del Movimento in difesa del Cittadino e dal Dott. Andrea Giglio Presidente dell'ASUP.

C.

Invita quindi il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone ad illustrare le slides relative al *"Fondo Finanziamento Ordinario 2018"* allegate al presente verbale sub lett. A3) per farne parte integrante e sostanziale.

Al termine della presentazione, il Presidente ringrazia il Prof. Montrone per la consueta chiarezza e precisione nell'esposizione. Fa presente come, dalla situazione illustrata dal Pro Rettore, si possa evincere come la politica intrapresa dalla Governance in questi anni di mandato sia stata pienamente efficace, in primis sul piano della didattica con risvolti economici sull'FFO. Al riguardo ricorda come la Commissione c.d.

ottimizzazione dei CdS stia lavorando bene con ottimi risultati sotto il profilo del monitoraggio circa l'andamento dei CdS. Il numero degli studenti iscritti - aggiunge il Presidente - è progressivamente in crescita, anche se, in ultima analisi, la qualità e l'eccellenza di un Ateneo si misura principalmente con la congruità tra i servizi offerti e la numerosità degli studenti stessi.

Infine, attenzione particolare è stata sempre mostrata anche nei confronti della ricerca, rispetto alla quale l'Ateneo di Perugia è posizionato molto bene, come testimoniato dal finanziamento di ben 4 Dipartimenti di eccellenza.

D.

Invita inoltre il Pro Rettore Prof. Alessandro Montrone ad illustrare le slide relative al *"Report sull'andamento delle principali voci di costo dei Centri Istituzionali e di Servizio e delle Ripartizioni"* allegate al presente verbale sub lett. A4) per farne parte integrante e sostanziale.

Al termine dell'esposizione, il Senatore Fausto Elisei domanda quali risorse dei Dipartimenti/Centri siano state messe a confronto.

Il Prof. Montrone chiarisce che l'analisi prende in considerazione le risorse correnti e non quelle per progetti di ricerca e contabili.

Il Senatore Giuseppe Saccomandi, nel sottolineare le difficoltà che si incontrano nell'effettuare spese da parte dei Dipartimenti, spesso per la complessità delle procedure amministrative, chiede che dette slides vengano trasmesse ai Direttori.

IL SENATO ACCADEMICO

➤ Prende conoscenza.



O.d.G. n. 3) Oggetto: Approvazione Bilancio Consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - Esercizio 2017. Parere.*Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto**Ufficio istruttore: Area Budgeting, Bilancio unico di Ateneo e Bilancio consolidato, Coordinamento e controllo Centri Istituzionali e Centri di Servizio -Ufficio Bilancio consolidato, coordinamento e controllo centri istituzionali e centri di servizio***IL PRESIDENTE**

Vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica", che all'art. 2 "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili", comma 2, lettera e) prevede "l'adozione di un bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società o altri organismi controllati, secondo uno schema tipo definito dal Ministro dell'Economia e delle Finanze d'intesa con i Ministri interessati";

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" che all'art 5 "Delega in materia di interventi per la qualità e l'efficienza del sistema universitario", comma 1, delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati a riformare il sistema universitario, ed individua fra gli obiettivi da raggiungere, alla lettera b) la "revisione della disciplina concernente la contabilità, al fine di consentire l'individuazione della esatta condizione patrimoniale dell'ateneo e dell'andamento complessivo della gestione...";

Tenuto conto che l'art. 5, della richiamata Legge 240/2010 stabilisce che il Governo, nell'esercizio della delega di cui al comma 1, lettera b), si attiene ai principi e criteri direttivi di cui al successivo comma 4, lettera a) "introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti ed aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la CRUI...";

Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91 concernente "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" che all'art. 18 "Bilancio consolidato delle Amministrazioni pubbliche" comma 1, prevede che "con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati.....è individuato uno schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati. Nel medesimo decreto sono stabiliti i tempi e le modalità per l'adozione dei bilanci consolidati e per la loro pubblicazione.";

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 sulla *"Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240."*;

Tenuto conto che l'art. 6 *"Bilancio consolidato"* del predetto decreto legislativo n. 18/2012 dispone, al comma 1, che *"Le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione di un bilancio consolidato in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*; al comma 2, che *"L'area di consolidamento è costituita dai seguenti enti e società, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:*

a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;

b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;

c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;

d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

al comma 3, che *"I principi contabili di consolidamento sono stabiliti e aggiornati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Con le medesime modalità è aggiornata l'area di consolidamento di cui al comma 2"*;

Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014 *"Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università"*;

Tenuto conto che è ancora in corso di emanazione il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, da adottare ai sensi dell'articolo 18 del D.Lgvo 91/2011, concernente il *"Regolamento disciplinante lo schema tipo di bilancio consolidato delle amministrazioni pubbliche con le proprie aziende, società partecipate ed altri organismi controllati"*, con cui individuare lo schema tipo di bilancio consolidato, i tempi e le modalità per l'adozione e la pubblicazione;

Visto il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2016 n. 248, con cui, nelle more dell'emanazione del decreto ai sensi dell'art. 18 del D.Lgvo 91/2011, è stato emanato il provvedimento contemplato dall'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, con cui sono stati definiti i principi contabili cui deve attenersi la Capogruppo, ai fini del consolidamento e della rappresentazione, corretta e veritiera, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università", a decorrere dall'esercizio 2016, così come definito dall'area di consolidamento;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Considerato altresì l'art. 3 del richiamato D.I. 248/2016 "Principi generali di consolidamento" che recita "la Capogruppo adotta gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico, di cui all'allegato 1, parte integrante del predetto decreto, che compongono, insieme alla Nota integrativa, il bilancio consolidato. Al bilancio consolidato sono allegati la relazione sulla gestione, la relazione del collegio dei revisori dei conti, nonché l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento"; nel caso in cui all'interno del Gruppo "Università" siano compresi soggetti in regime di contabilità finanziaria, ai bilanci di tali soggetti si applicano, ai fini del consolidamento, i principi della Capogruppo;"

Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018 avente ad oggetto: "Area di Consolidamento e aggiornamento elenco delle società ed enti consolidati, con delega al Rettore per l'informativa ai soggetti consolidati - Decreto Interministeriale 11 aprile 2016 n. 248" con cui è stato disposto quanto di seguito riepilogato:

- di approvare il seguente elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" per l'esercizio 2017:

Ragione sociale	C.F. / P.IVA
Fondazione Universitaria Azienda Agraria	C.F. 02884950540
Consorzio IPASS S.c.a r.l.	P.IVA 03623720756
Associazione Consorzio TUCEP	P.IVA 01980760548
Associazione CENTRO PER LO SVILUPPO AGRICOLO E RURALE - Ce.S.A.R.	P.IVA 01412030544
Fondazione SIRO MORETTI COSTANZI	C.F. 94108940548 P.IVA 02872820549
COLLEGIO PIO DELLA SAPIENZA	C.F. 00222400541
Fondazione Dott. RICCARDO TETI	C.F. 80008180541
Fondazione FRANCESCO REBUCCI	C.F. 80008200547
Fondazione per L'Istruzione Agraria in Perugia	C.F. 00163600547

- che, in attuazione delle prescrizioni normative, l'elenco degli enti/società rientranti nell'area di consolidamento dovrà essere annualmente aggiornato con apposita deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- di delegare il Rettore, per il tramite della Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie e della Ripartizione Affari Legali, a trasmettere ai soggetti interessati le necessarie indicazioni operative, secondo quanto indicato all'articolo 4 comma 1 del D.I.

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

248/2016, in merito alle modalità ed ai tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci dell'esercizio 2017, da riclassificare secondo gli schemi ministeriali di Stato Patrimoniale e Conto Economico di cui al citato D.I. n. 248/2016, con separata indicazione delle operazioni infragruppo, ovvero tra Capogruppo e Consolidata e/o fra Consolidate;

- che, qualora gli enti/società rientranti nell'area di consolidamento non avessero provveduto ad inviare entro il 31 agosto p.v. la documentazione di cui al punto precedente, necessaria alla successiva redazione del bilancio consolidato da parte della Capogruppo, gli stessi non sarebbero stati oggetto di consolidamento;
- di richiedere agli Enti consolidati la predisposizione, a loro volta, di un proprio bilancio consolidato, ove ricorrano fattispecie di controllo ai sensi del c.c.;

Tenuto conto che con nota Rettorale prot. Titulus n. 11646 del 16 febbraio 2018 si è provveduto, ai sensi del D.I. 248/2016, ad inviare ai Rappresentanti Legali degli Enti appartenenti all'Area di consolidamento, le indicazioni operative per la predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia";

Considerato che, per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra richiamate, si è fatto rimando al Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità che all'art. 14 "*Documenti contabili pubblici di sintesi*", comma 5, lettera b) prevede il "*bilancio consolidato di Ateneo, redatto nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente*";

Considerati la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2017, l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento, acclusi al presente verbale sub lett. B1) per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22/10/2018 ha redatto la prevista Relazione al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2017 ed ha espresso parere favorevole in merito (Allegato al presente verbale sub lett. B2) per farne parte integrante e sostanziale);

Visto l'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato Accademico "*formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell'Ateneo*", e che il bilancio consolidato rientra in quest'ultima fattispecie;

Rilevato che nel dibattito:

Il Pro Rettore Prof Montrone Alessandro Montrone illustra le slides allegate sub lett. B3 per farne parte integrante e sostanziale.

Invita il Senato Accademico a deliberare.

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;
Vista la Legge 196/2009;
Considerata la Legge del 30.12.2010 n. 240;
Visto il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91;
Tenuto conto del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18;
Viste le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014;
Visto il Decreto Interministeriale n. 248 dell'11 aprile 2016;
Viste le disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
Tenuto conto che l'Università degli Studi di Perugia ha adottato la contabilità economico-patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2015;
Vista la delibera del Senato Accademico del 31 gennaio 2018 (odg n. 3);
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018 (odg n. 8);
Vista la nota Titulus prot n. 11646 del 16 febbraio 2018;
Visto l'art. 14 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;
Vista la Relazione sulla gestione, lo Stato Patrimoniale, il Conto economico, la Nota integrativa al bilancio consolidato Gruppo "Università degli Studi di Perugia" – esercizio 2017, l'elenco degli enti appartenenti all'Area di consolidamento;
Vista la Relazione al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" - esercizio 2017 redatta dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 22/10/2018;
Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti nella medesima seduta del 22/10/2018;
Visto l'art. 16, comma 2, lett. b) dello Statuto di Ateneo;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al bilancio consolidato del Gruppo "Università degli Studi di Perugia" dell'esercizio 2017 e relativi allegati acclusi al presente verbale sub lett. B1) e B2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 4) Oggetto: Simulazione VQR 2015-2019: approvazione del processo e delle Linee guida.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area per la Progettazione, Valorizzazione e valutazione della Ricerca, Dott.ssa Piera Pandolfi</i>

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), e in particolare l'art. 3, che ha previsto che l'Agenda valuti la qualità delle attività di ricerca delle università e degli enti di ricerca, anche con riferimento alle singole strutture dei predetti enti; che costituiscano tra l'altro oggetto della valutazione la qualità dei prodotti della ricerca, valutati principalmente tramite procedimenti di valutazione tra pari; che nello svolgimento delle sue attività l'Agenda utilizzi i criteri, i metodi e gli indicatori più appropriati per ogni tipologia di valutazione, anche in riferimento a diversi ambiti disciplinari;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, gli artt. 1 e 5, in base ai quali ANVUR verifica e valuta i risultati del sistema universitario secondo criteri di qualità, trasparenza e promozione del merito, anche sulla base delle migliori esperienze diffuse a livello internazionale, attraverso la definizione di specifici indicatori e l'espressione dei pareri previsti, anche al fine della distribuzione delle risorse pubbliche; Ricordato che il primo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR 2004-2010: riguardante gli anni di pubblicazione 2004-2010) è stato avviato con il D.M. n. 17 del 15 luglio 2011 e i suoi risultati sono stati diffusi nell'estate del 2013 ed il secondo esercizio (VQR 2011-2014), in forte continuità con la prima esperienza, è stato avviato con il D.M. n. 458 del 27 Giugno 2015 e i suoi risultati sono stati pubblicati a Febbraio 2017;

Vista la Legge di previsione dello Stato per l'anno 2017 e il bilancio pluriennale 2017-2019 - L. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 339 - con la quale è stato introdotto il comma *i-bis* all'art. 3 comma 1 del summenzionato Regolamento ANVUR che ha stabilito:

- lo svolgimento con ***cadenza quinquennale della valutazione della qualità della ricerca*** delle Università e degli Enti di ricerca, *sulla base di un apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato entro il 31 marzo dell'anno successivo al quinquennio oggetto di valutazione*, e diretto a individuare le *linee guida* concernenti lo svolgimento della medesima valutazione e le risorse economiche a tal fine necessarie;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- che la valutazione della qualità della ricerca deve essere conclusa entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'emanazione del decreto di cui al precedente periodo;

Atteso quindi che il prossimo esercizio VQR riguarderà il periodo 2015-2019, che entro il 31 marzo 2020 saranno adottate le Linee Guida ministeriali e che, tra l'altro, i risultati dell'esercizio di valutazione dovranno essere disponibili entro la fine dell'anno 2021;

Rappresentato che i risultati del processo di valutazione VQR sono utilizzati per l'allocazione della **quota premiale del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO)**, in conformità all'art. 60, comma 1 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, intervenuto sulle modalità di attribuzione della suddetta quota premiale, stabilendo che la medesima "è *determinata in misura non inferiore al 16 per cento per l'anno 2014, al 18 per cento per l'anno 2015 e al 20 per cento per l'anno 2016, con successivi incrementi annuali non inferiori al 2 per cento e fino ad un massimo del 30 per cento. Di tale quota, almeno tre quinti sono ripartiti tra le università sulla base dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR) e un quinto sulla base della valutazione delle politiche di reclutamento, effettuate a cadenza quinquennale dall'Agenzia nazionale per la valutazione dell'università e della ricerca (ANVUR)*";

Sottolineato che, in attuazione delle suddette disposizioni, la quota premiale del FFO è stata pari al 22% (per l'anno 2017) e al 24% (per il 2018) delle risorse disponibili ed è stata ripartita per l'80% sulla base dei risultati della VQR 2011-14;

Ricordato che, in vista dell'esercizio VQR 2011-2014, preannunciato per l'anno 2015, il Senato Accademico nella seduta del 13 maggio 2014, decise di avviare un processo di simulazione VQR 2011-2014, in relazione all'esigenza di acquisire un quadro aggiornato dei prodotti della ricerca di Ateneo per eventuali verifiche, correttivi e miglioramenti ai fini della imminente valutazione ministeriale, e contestualmente diede mandato alla Commissione Ricerca di elaborare una *roadmap* unitamente alle Linee Guida di gestione del processo medesimo;

Tenuto conto che la Commissione Ricerca, in considerazione dell'esperienza maturata nell'ambito della precedente simulazione, ha formulato nella seduta 19 ottobre 2018 una proposta articolata per l'applicazione di un processo di simulazione del prossimo esercizio VQR 2015-2019, al fine di:

- verificare le potenzialità di risposta dell'Ateneo al futuro esercizio di valutazione nazionale;
- ottimizzare la scelta dei prodotti scientifici;
- stimare il loro possibile collocamento nelle fasce di merito ANVUR;
- evidenziare eventuali carenze ed introdurre i correttivi possibili.

Viste le Linee Guida predisposte dalla medesima Commissione per la gestione del processo di simulazione, stabilenti:

- attori del processo di simulazione,

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- criteri generali di applicazione del processo,
- modalità di applicazione del processo di simulazione,
- cronoprogramma del processo di simulazione;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto il D.P.R. 1 febbraio 2010, n. 76, con il quale è stato adottato il Regolamento concernente la struttura e il funzionamento dell'ANVUR e in particolare l'art. 3;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare, gli artt. 1 e 5;

Vista la Legge di previsione dello Stato per l'anno 2017 e il bilancio pluriennale 2017-2019 - L. 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, comma 339 - con la quale è stato introdotto il comma i-bis all'art. 3 comma 1 del summenzionato Regolamento ANVUR;

Atteso quindi che il prossimo esercizio VQR riguarderà il periodo 2015-2019;

Considerato che i risultati del processo di valutazione VQR sono utilizzati per l'allocazione della quota premiale del Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO), in conformità alle disposizioni dell'art. 60, comma 1 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

Esaminata la proposta della Commissione Ricerca, formulata nella seduta del 19 ottobre 2018, di applicare un processo di simulazione del prossimo esercizio VQR 2015-2019 articolato secondo le Linee Guida predisposte dalla medesima Commissione;

Valutata l'utilità strategica di verificare allo stato attuale le potenzialità di risposta dell'Ateneo al prossimo esercizio VQR, anche al fine di evidenziare eventuali carenze, introdurre i correttivi possibili e impostare le attività di miglioramento;

Condivise le Linee Guida elaborate dalla Commissione Ricerca per la gestione il processo di simulazione 2015-2019;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire la proposta della Commissione Ricerca di applicare un processo di simulazione del prossimo esercizio VQR 2015-2019, secondo le Linee Guida elaborate dalla Commissione medesima ed allegate al presente verbale sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di fissare nel periodo 26 ottobre 2018 - 15 gennaio 2019 l'arco temporale del processo di simulazione;
- ❖ di individuare l'Area per la Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca quale struttura amministrativa a supporto del processo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018



O.d.G. n. 4bis) Oggetto: Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" emanato con D.R. 1392/2018 – "Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo" emanato con D.R. 1706/2018 - Interpretazione autentica ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. I, dello Statuto di Ateneo .

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. I, dello Statuto, nella parte in cui dispone che il Senato Accademico "*delibera sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo*";

Visto il "*Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo determinato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali*" emanato con D.R. 1392/2018;

Visto il "*Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo*" emanato con D.R. 1706/2018, il quale, tra l'altro, all'art. 4, comma 3, dispone che la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum "*è operata con le stese modalità e criteri di cui alle disposizioni del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali approvato con D.R. 1392 del 30.08.2018*";

Considerato che l'art. 3, comma 1, del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali dispone, tra l'altro, che "*la delibera – assunta dal Consiglio di Dipartimento ai fini del riconoscimento o meno della classe stipendiale del singolo docente/ricercatore – è assunta a maggioranza nella composizione dei soli docenti della fascia interessata e di quella superiore*";

Valutato che si pone il quesito interpretativo di quale debba essere la composizione del Consiglio di Dipartimento chiamato a deliberare:

- sia in ordine alla valutazione ai fini della classe stipendiale di coloro che, successivamente rispetto al momento in cui hanno maturato il diritto a partecipare

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

alla procedura ad oggi bandita per effetto del D.R. 1538 del 25.09.2018 (nell'A.A. 2016/2017 ovvero nell'A.A. 2017/2018) in quanto inquadrati in un determinato ruolo (es: ricercatori ovvero professori associati), siano stati chiamati in un ruolo superiore (es: professore associato ovvero professore ordinario) – valutazione peraltro idonea anche ai fini dell'importo una tantum ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo;

- sia in ordine alla valutazione ai fini della sola attribuzione dell'importo una tantum di coloro che, inseriti nell'elenco stilato dal MIUR quale beneficiari dell'importo una tantum ex D.M. 197/2918 e considerati ai fini dell'assegnazione ministeriale in funzione dei ruoli ricoperti negli anni ricompresi tra il 2011 ed il 2016 (v. allegato 1 al Regolamento medesimo), risultino oggi inquadrati in un ruolo superiore;

Considerato che l'art. 5, comma 4, lett. a., del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali dispone *"con riferimento al complesso delle attività didattiche svolte nel triennio accademico precedente all'anno accademico di maturazione del diritto a partecipare alla procedura di valutazione, dovrà risultare che il ricercatore abbia regolarmente svolto le attività didattiche integrative previste nel periodo di riferimento e risultanti dalle dichiarazioni vistate dai responsabili di struttura"*;

Valutato che, in merito, si pone il quesito interpretativo della tipologia di attività didattica integrativa oggetto del parametro di valutazione da ultimo richiamato;

Considerato che nell'allegato 1 al Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo risultano presenti docenti che nel triennio oggetto di valutazione ai fini dell'una tantum risultano avere mutato di inquadramento; Valutato, quindi, che si pone l'ulteriore quesito interpretativo di come operare la valutazione ai fini del solo importo una tantum di un legittimato che, nel triennio oggetto di valutazione, abbia cambiato ruolo;

Considerato che in merito sono pervenute agli uffici molteplici istanze di chiarimento per il cui riscontro non si sono rinvenuti nel testo dei richiamati Regolamenti elementi idonei a consentire un univoco ed inequivocabile riscontro;

Dato atto che le suddette questioni interpretative sono state rappresentate al Coordinatore della Commissione Statuto e Regolamenti;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Massimo Billi presenta il seguente intervento:

Dichiarazione di voto contrario sul punto 4 bis all'Ordine del giorno "Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali" emanato con D.R. 1392/2018 – "Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

professori e ai ricercatori di ruolo” emanato con D.R. 1706/2018 - Interpretazione autentica ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. l, dello Statuto di Ateneo”, motivato come segue:

chiedo che la mia dichiarazione di voto venga allegata alla delibera ed inserita a verbale. Prima di entrare nel merito della mia dichiarazione voglio evidenziare ai colleghi Senatori ed al Magnifico Rettore il senso di frustrazione ed amarezza che provo nel ritrovare ancora all’ordine del giorno questi due Regolamenti. Ricordo che il primo il D.R. n. 1392/2018, otto articoli, ha richiesto, per venire alla luce così come lo leggiamo oggi ben tre D.R., intervenuti tra maggio ed agosto 2018, per risolvere criticità evidenti fin dall’origine e ripetutamente segnalate. Oggi, a meno di due mesi dall’ultimo D.R., c’è bisogno ancora di un restyling, i primi due punti della Delibera proposta si riferiscono, infatti, al travagliato Regolamento.

Per quanto riguarda il restyling del suddetto R.D. n. 1392/2018, mi limito a sottolineare e stigmatizzare le travagliate disavventure e a ricordare le mie segnalazioni sia in Commissione che in Senato Accademico, per dissociarmi da questa telenovela.

Per quanto riguarda il D.R. n. 1716/2018, pubblicato l’8 ottobre 2018, si passa dalla telenovela al Teatro dell’Assurdo. Qui veramente si dimostra la straordinaria capacità di sovvertire gli schemi tradizionali. Nel verbale della precedente seduta del Senato Accademico, 4 ottobre 2018, oggi approvato all’unanimità, è riportata la mia dichiarazione di voto contrario all’approvazione del Regolamento ora riproposto. Tra le criticità da me evidenziate al punto 3. si legge: “il Regolamento non prevede una specifica disciplina per la valutazione dei professori che dal 1° gennaio 2014 al 1° gennaio 2017 hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario, ma solo un rinvio per i criteri di valutazione al Regolamento per l’attribuzione delle classi stipendiali D.R. 1392 del 30 agosto 2018. Tale Regolamento, però, seguendo le specifiche istruzioni fornite dal MIUR nonché la delibera del Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo del 27 giugno 2018, dispone, per la valutazione, che il candidato deve aver maturato nel periodo di osservazione tre anni di permanenza nella classe stipendiale di appartenenza; non prevedere una procedura particolare di valutazione specifica per chi nel periodo di osservazione non ha ancora maturato questo requisito, rende impossibile da parte dei Consigli di Dipartimento la gestione della loro valutazione”. A venti giorni dall’approvazione e a quindici dalla pubblicazione, ci si accorge che il Regolamento non regola le situazioni di chi provenendo dal ruolo dei Ricercatori è passato nel ruolo dei Professori Associati e non ha ancora maturato i tre anni di permanenza in ruolo.

La soluzione proposta per superare tale criticità, l’interpretazione autentica di cui all’art. 16 dello Statuto di Ateneo, è alquanto bizzarra. Con questo procedimento si risolvono autoritativamente, tutti i possibili contrasti lessicali e dubbi interpretativi insorti in sede di applicazione del provvedimento. Nel nostro caso, per quanto riguarda il Regolamento

Approvato nell’adunanza del 21 novembre 2018

Una tantum, l'intervento non è diretto alla precisazione del significato dubbio del precetto, ma alla determinazione di un nuovo precetto. Infatti, viene adottata un'opzione ermeneutica non desumibile dall'ordinaria esegesi dei due Regolamenti coinvolti. Con la prospettata Delibera si mira alla soluzione del problema attraverso un uso improprio dello strumento interpretazione autentica.

Per questi motivi mi oppongo alla proposta di Delibera e chiedo che il Regolamento R.D. 1716/2018 venga rimesso in Commissione Statuto e Regolamenti per le integrazioni necessarie.

Il Senatore Giovanni Marini, nel sottolineare come in Commissione Statuto e Regolamenti si sia discusso molto su questo punto e si sia cercato di trovare delle soluzioni che mediassero le esigenze di funzionamento delle procedure, fa tuttavia presente la disponibilità a supportare gli uffici, ove questi ritengano ancora possibile percorrere la strada delle modifiche regolamentari.

Il Dirigente delle Ripartizione del Personale, Dott.ssa Veronica Vettori, fa presente che, per quanto riguarda i profili di merito, il regolamento è stato sottoposto alla Commissione Statuto e Regolamenti e il presupposto normativo su cui si basa la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum è il medesimo della valutazione ai fini degli scatti stipendiali. Laddove il Senato ritenga tuttavia che si debba aderire alla proposta del Senatore Billi, gli uffici procederanno a modificare il regolamento anche se, tiene a precisare la Dott.ssa, questo potrà avere un impatto significativo sui tempi.

Infatti, oggi la procedura prevede la presentazione delle istanze da parte di 913 interessati entro il 15 novembre 2018, con una valutazione da parte dei Dipartimenti entro il 15 dicembre 2018, per consentire il pagamento della quota entro l'anno.

Il rischio che si potrebbe profilare, con l'ulteriore passaggio procedurale di modifica regolamentare, è quello di uno slittamento al 2019 del pagamento della quota 2018.

Il Presidente chiede al Senato se vuole rinviare il regolamento o approvare la delibera oggetto di trattazione.

Il Senatore Billi precisa al riguardo come si tratterebbe semplicemente di trasferire il contenuto della presente delibera all'interno del Regolamento.

Il Dirigente della Ripartizione del Personale interviene ulteriormente per chiarire le motivazioni sottese alla scelta dell'Amministrazione di sottoporre una delibera al Senato che promuove un'interpretazione autentica anziché una modifica del regolamento. Entrando nel merito, il primo problema interpretativo riguarda la composizione dei Consigli di Dipartimento che devono esprimere la valutazione per i docenti che hanno maturato il triennio per l'attribuzione della classe stipendiale. Il criterio proposto è quello di guardare al ruolo attuale del docente, in linea con lo Statuto che stabilisce che ai Consigli di Dipartimento debbano partecipare i docenti della fascia interessata; la seconda questione interpretativa che si pone è legata alla valutazione dell'attività

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

didattica dei Ricercatori, in coerenza con gli attuali regolamenti di Ateneo che disciplinano la materia, quali ad es. quello dell'impegno didattico che già si coordina con il regolamento degli scatti. L'attività valutabile è quella relativa alla didattica formalmente attribuita e il Ricercatore deve rendicontare solo l'attività curriculare con l'esclusione di quella extracurriculare; la terza questione interpretativa si pone sul regolamento dell'una tantum perché coinvolge una platea di ricercatori e di docenti che non hanno maturato alcun triennio pieno nel medesimo ruolo bensì un triennio misto tra i due ruoli. Pertanto, se la composizione del triennio si basa sul ruolo di associato o di ordinario *nulla questio*, se invece la composizione comprende anche il periodo rivestito nel ruolo di ricercatore, in coerenza con i regolamenti adottati, viene rimessa al Dipartimento la valutazione sul complessivo assorbimento dell'attività didattica, eventualmente ponderandola in relazione al ruolo posseduto.

Il Senatore Fausto Elisei chiede chiarimenti in merito alle eventuali implicazioni di un rinvio della presente delibera.

La Dott.ssa Vettori conferma quanto sopra detto, ovvero che l'ulteriore passaggio procedurale di modifica regolamentare potrebbe far slittare al 2019 il pagamento della quota 2018.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 16, comma 2, lett. I, dello Statuto, nella parte in cui dispone che il Senato Accademico *"delibera sulle questioni di interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo"*;

Visto il *"Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali"* emanato con D.R. 1392/2018;

Visto il *"Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo"* emanato con D.R. 1706/2018, il quale, tra l'altro, all'art. 4, comma 3, dispone che la valutazione ai fini dell'attribuzione dell'importo una tantum *"è operata con le stesse modalità e criteri di cui alle disposizioni del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali approvato con D.R. 1392 del 30.08.2018"*;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Considerato che l'art. 3, comma 1, del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali dispone, tra l'altro, che *"la delibera – assunta dal Consiglio di Dipartimento ai fini del riconoscimento o meno della classe stipendiale del singolo docente/ricercatore – è assunta a maggioranza nella composizione dei soli docenti della fascia interessata e di quella superiore"*;

Valutato che si pone il quesito interpretativo di quale debba essere la composizione del Consiglio di Dipartimento chiamato a deliberare:

- sia in ordine alla valutazione ai fini della classe stipendiale di coloro che, successivamente rispetto al momento in cui hanno maturato il diritto a partecipare alla procedura ad oggi bandita per effetto del D.R. 1538 del 25.09.2018 (nell'A.A. 2016/2017 ovvero nell'A.A. 2017/2018) in quanto inquadrati in un determinato ruolo (es: ricercatori ovvero professori associati), siano stati chiamati in un ruolo superiore (es: professore associato ovvero professore ordinario) – valutazione peraltro idonea anche ai fini dell'importo una tantum ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo;
- sia in ordine alla valutazione ai fini della sola attribuzione dell'importo una tantum di coloro che, inseriti nell'elenco stilato dal MIUR quale beneficiari dell'importo una tantum ex D.M. 197/2918 e considerati ai fini dell'assegnazione ministeriale in funzione dei ruoli ricoperti negli anni ricompresi tra il 2011 ed il 2016 (v. allegato 1 al Regolamento medesimo), risultino oggi inquadrati in un ruolo superiore;

Considerato che l'art. 5, comma 4, lett. a., del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali dispone *"con riferimento al complesso delle attività didattiche svolte nel triennio accademico precedente all'anno accademico di maturazione del diritto a partecipare alla procedura di valutazione, dovrà risultare che il ricercatore abbia regolarmente svolto le attività didattiche integrative previste nel periodo di riferimento e risultanti dalle dichiarazioni vistate dai responsabili di struttura"*;

Valutato che, in merito, si pone il quesito interpretativo della tipologia di attività didattica integrativa oggetto del parametro di valutazione da ultimo richiamato;

Considerato che nell'allegato 1 al Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo risultano presenti docenti che nel triennio oggetto di valutazione ai fini dell'una tantum risultano avere mutato di inquadramento; Valutato, quindi, che si pone l'ulteriore quesito interpretativo di come operare la valutazione ai fini del solo importo una tantum di un legittimato che, nel triennio oggetto di valutazione, abbia cambiato ruolo;

Condiviso che in merito sono pervenute agli uffici molteplici istanze di chiarimento per il cui riscontro non si sono rinvenuti nel testo dei richiamati Regolamenti elementi idonei a consentire un univoco ed inequivocabile riscontro;

Considerato che:

- in ordine al quesito relativo alla composizione del Consiglio di Dipartimento in sede di valutazione, dato atto che l'art. 40, comma 3 lett. I, dello Statuto prevede che il Consiglio del Dipartimento, "approva, nella composizione dei soli professori della fascia interessata e di quella superiore, le relazioni triennali...", si ritiene conforme allo Statuto l'interpretazione dell'art. 4 del Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo secondo la quale per "*fascia interessata*" si intenda la fascia rispondente all'inquadramento del docente al momento della convocazione del Consiglio di Dipartimento chiamato a valutarlo; ove, medio tempore siano state assunte delibere in sedute con composizioni definite in relazione alla fascia ricoperta in altri momenti, le stesse potranno comunque mantenere la loro piena validità ed efficacia ove assunte alla presenza della maggioranza dei soli docenti che avrebbero dovuto prendervi parte e con il voto favorevole della maggioranza dei medesimi presenti (c.d. prova di resistenza); analoga interpretazione varrà per la composizione dei Consigli di Dipartimento chiamati a valutare ai fini dell'importo una tantum;
- in ordine al quesito sulla tipologia di attività didattica integrativa oggetto del parametro di valutazione di cui all'art. 5, comma 4, lett. a., del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, stante il fatto che si parla di attività didattiche integrative "*previste nel periodo di riferimento*", si ritiene che per tali si intendano esclusivamente le attività didattiche integrative curriculari, quindi le attività didattiche integrative formalmente inserite nell'offerta formativa e, conseguentemente, formalmente assegnate al ricercatore in via preventiva, con conseguente esclusione delle eventuali attività didattiche integrative extracurriculari rimesse alla discrezionalità del singolo ricercatore, anche alla luce del combinato disposto dell'art. 6, comma 3, della L. 240/2010 e del "*Regolamento sull'impegno didattico dei professori e ricercatori universitari (Legge 240/2010, art. 6, c. 2 e 3), sulla verifica dell'effettivo svolgimento dell'attività didattica (Legge 240/2010, art. 6, c. 7) e sulla programmazione didattica*";
- in ordine al quesito interpretativo di come operare la valutazione ai fini del solo importo una tantum di un legittimato che, nel triennio oggetto di valutazione, abbia cambiato ruolo, il Dipartimento non avrà difficoltà nel caso di valutazione di un professore associato che medio tempore sia divenuto professore ordinario, risultando i parametri di valutazione identici per i due ruoli; nel caso invece di un ricercatore divenuto medio tempore professore spetta al Dipartimento l'applicazione dei

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

parametri di valutazione di cui all'art. 5 del Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali relativi ai ruoli ricoperti nel triennio oggetto di valutazione, da ponderare, laddove necessario, in proporzione ai periodi trascorsi, nel triennio di riferimento, nei diversi inquadramenti;

Attesa la piena condivisione da parte del Coordinato della Commissione Statuto e Regolamenti, Professor Giovanni Marini, in ordine alle soluzioni interpretative sopra prospettate;

A maggioranza, con i voti contrari dei Senatori Massimo Billi, Beatrice Burchiani, Ina Varfaj e Michelangelo Grilli e con i voti di astensione dei Senatori Fabio Ceccarelli e Elvio Bacocchia

DELIBERA

- ❖ di interpretare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lett. l, dello Statuto ed alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'art. 3, comma 1, del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, nell'inciso in cui recita "*fascia interessata*", quale previsione facente riferimento alla fascia rispondente all'inquadramento del docente al momento della convocazione del Consiglio di Dipartimento chiamato a valutarlo; ove, medio tempore siano state assunte delibere in sedute con composizioni definite in relazione alla fascia ricoperta in altri momenti, le stesse potranno comunque mantenere la loro piena validità ed efficacia ove assunte alla presenta della maggioranza dei docenti che avrebbero dovuto prendervi parte e con il voto favorevole della maggioranza dei medesimi presenti (c.d. prova di resistenza); analoga interpretazione varrà per la composizione dei Consigli di Dipartimenti chiamati a valutare ai fini dell'importo una tantum;
- ❖ di interpretare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lett. l, dello Statuto ed alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'art. 5, comma 4, lett. a., del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali, nell'inciso in cui si parla di "*attività didattiche integrative previste nel periodo di riferimento*", quale previsione facente riferimento esclusivamente alle attività didattiche integrative curriculari, quindi le attività didattiche integrative formalmente inserite nell'offerta formativa e, conseguentemente, formalmente assegnate al ricercatore in via preventiva, con conseguente esclusione delle eventuali attività didattiche integrative extracurriculari rimesse alla discrezionalità del singolo ricercatore;

- ❖ di interpretare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2, lett. l, dello Statuto ed alla luce di tutto quanto sopra esposto, l'art. 4, comma 3, del Regolamento per l'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo – che dispone *“La valutazione è operata con le stesse modalità e criteri di cui alle disposizioni del Regolamento per la valutazione dell'impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali approvato con D.R. 1392 del 30.08.2018”* – nel caso in cui il valutato sia stato inquadrato, nel triennio oggetto di valutazione, nel ruolo di ricercatore e di professore, nel senso che spetta al Dipartimento l'applicazione dei parametri di valutazione di cui all'art. 5 del Regolamento per la valutazione del complessivo impegno didattico di ricerca e gestionale dei professori e ricercatori a tempo indeterminato ai fini dell'attribuzione delle classi stipendiali triennali relativi ai ruoli ricoperti nel triennio oggetto di valutazione, da ponderare, laddove necessario, in proporzione ai periodi trascorsi, nel triennio di riferimento, nei diversi inquadramenti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 5) Oggetto: Documento Politiche di Ateneo e Programmazione – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo, così come rettificato con Delibera del Senato Accademico del 28.03.2013, e in particolare l'art. 1 e 2, rubricati, rispettivamente, "Natura e fini" e "Principi di attività e di organizzazione";

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3);

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" del 13 ottobre 2017 che prevedono, tra l'altro, che "gli Atenei che richiedono l'attivazione di nuovi corsi di studio, devono presentare un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, coerente con la strategia dell'Offerta Formativa";

Visto il D.M. del 2 agosto 2017, n. 559 con cui all'Università degli Studi di Perugia è stato riconosciuto l'accreditamento periodico con la valutazione di "soddisfacente" (corrispondente al livello "C" indicato dall'art. 3, comma 3, del D.M. n. 987/2016) per un quinquennio relativamente alla sede (aa.aa. 2017/2018-2021/2022) e per un triennio relativamente ai Corsi di Studio (aa.aa. 2017/2018-2019/2020);

Viste le Linee Guida del Presidio sulla progettazione dei corsi di studio del 26 ottobre 2017;

Viste le "Linee per la programmazione annuale e triennale 2019-2021" approvate dal Senato Accademico il 30 maggio 2018 e dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2018;

Preso atto che è in corso di definizione la pianificazione integrata per il triennio 2019-2021 sulla base delle sopracitate linee di indirizzo;

Considerato che solo alla presentazione dei progetti di nuova istituzione sarà possibile verificare la coerenza degli stessi con gli obiettivi strategici di Ateneo e che quindi il

documento Politiche di Ateneo e Programmazione in oggetto sarà integrato con gli esiti di tale verifica;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Documento "Politica per la qualità dell'Università degli Studi di Perugia" del 27 giugno 2014;

Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" (rif. art. 6 e allegato 3)";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Viste "Linee Guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione" del 13 ottobre 2017;

Visto il D. M. del 2 agosto 2017, n. 559;

Viste le Linee Guida del Presidio sulla progettazione dei corsi di studio del 26 ottobre 2017;

Viste le "Linee per la programmazione annuale e triennale 2019-2021" approvate dal Senato Accademico il 30 maggio 2018 e dal Consiglio di Amministrazione il 30 maggio 2018;

Preso atto che è in corso di definizione la pianificazione integrata per il triennio 2019-2021 sulla base delle sopracitate linee di indirizzo;

Considerato che solo alla presentazione dei progetti di nuova istituzione sarà possibile verificare la coerenza degli stessi con gli obiettivi strategici di Ateneo e che quindi il documento Politiche di Ateneo e Programmazione in oggetto sarà integrato solo successivamente con gli esiti di tale verifica;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione", nel testo allegato al presente verbale sub lett. D) per farne parte integrante e sostanziale.
- ❖ di esprimere parere favorevole alla deliberazione di demandare al Nucleo di Valutazione la verifica di coerenza dei progetti di nuova istituzione con gli obiettivi strategici di Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 6) Oggetto: Istituzione e attivazione della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" a.a. 2018/2019 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341;

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, l'art. 22, comma 2, il quale prevede: "*Le Summer/Winter School sono istituite per rispondere alle esigenze di aggiornamento professionale relativo a temi di attualità; le Summer/Winter School hanno una durata compresa in genere da una a quattro settimane, anche residenziale e a connotazione internazionale, e possono conferire crediti formativi universitari*";

Visto l'art. 23, comma 1, del sopra citato Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento, il quale dispone: "*I Corsi di Formazione Permanente e Continua e le Summer/Winter School sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Visto l'art. 24, comma 3, del suddetto Regolamento il quale dispone: "*Il Regolamento didattico è approvato dal Senato Accademico, su proposta della struttura didattica competente e previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 19 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2040/NV del 22.10.2018;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 19 novembre 1990 n. 341 e, in particolare, l'art. 6, comma 2 lett. b);

Visto il D.M. 22 settembre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare, gli artt. 22, 23 e 24;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche del 19 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e attivazione della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" a.a. 2018/2019;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2040/NV del 22.10.2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e di attivazione della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" a.a. 2018/2019;
- ❖ di approvare il regolamento didattico della spring school in "Media Systems: Comparative and transnational perspectives" allegato al presente verbale sub lett. E) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 7) Oggetto: Istituzione e attivazione del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019 - parere.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15, comma 1 il quale prevede che: "*I Master e i Corsi di Perfezionamento di Alta Formazione sono istituiti ed attivati con decreto del Rettore, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata su proposta approvata dal Dipartimento proponente, sentite le Scuole ove istituite, previo parere del Senato Accademico e sentito il Nucleo di Valutazione*";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 21 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2040/NV del 22.10.2018 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la legge del 19 novembre 1990, n. 341;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto l'art. 46, comma 2 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli studi di Perugia emanato con decreto rettorale n. 66 del 26 gennaio 2015 e, in particolare l'art.15;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina Veterinaria del 21 settembre 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019;

Considerato che il Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2040/NV del 22.10.2018 ha reso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione del corso di perfezionamento e di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il regolamento didattico del corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019, allegato al presente verbale sub lett. F1) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di rendere parere favorevole in merito all'istituzione e attivazione del Corso di perfezionamento di alta formazione in "Terapia del dolore e cure palliative negli animali da compagnia" a.a. 2018/2019, proposto dal Dipartimento di Medicina Veterinaria, di cui al progetto allegato al presente verbale sub lett. F2) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 7bis) Oggetto: Proposta di istituzione e attivazione del corso di Dottorato di Ricerca internazionale in "Civil and Environmental Engineering" XXXV ciclo e contestuale recesso dalla convenzione tra le Università di Firenze, di Perugia e di Pisa relativa al Dottorato internazionale congiunto in "Civil and Environmental Engineering" – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area alta formazione e formazione post lauream</i>

IL PRESIDENTE

Vista la Legge n. 210 del 3.07.1998 e, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28.05.2012 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29.03.2013 e successive modificazioni;

Visto il D.M. 8.02.2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07.08.2013;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 31 maggio 2018 con la quale è stata approvata la proposta di istituire per l'a.a. 2019/2020 un nuovo corso di dottorato di ricerca internazionale, essendo tale istituzione necessaria nell'ambito del progetto per il Dipartimento di Eccellenza, ammesso dal MIUR al finanziamento per il quinquennio 2018-2022, in base alla legge 11 dicembre 2016, n. 232;

Preso atto che con la suddetta delibera è stato contestualmente deliberato di recedere dalla convenzione tra l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Pisa per l'attivazione del dottorato internazionale congiunto in "Civil and environmental engineering" con la seguente motivazione: "La istituzione del nuovo Dottorato previsto dal progetto di eccellenza richiede la costituzione di un collegio dei docenti di alto profilo in grado di ottenere l'accREDITAMENTO del nuovo Dottorato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ciò comporta l'opportunità di concentrare le risorse, sia umane, che materiali del Dipartimento su un unico Dottorato, al fine anche di garantirne la sostenibilità economica da parte dell'Università

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

di Perugia. Di conseguenza è purtroppo inevitabile che l'Università di Perugia receda dalla ricordata Convenzione secondo le modalità previste all'art. 9 della stessa";

Visto il contenuto della suddetta convenzione e, in particolare, l'art. 9 che consente a ciascuno dei tre atenei firmatari di recedere dalla convenzione stessa dandone informazione agli altri due con congruo preavviso, chiarendone le specifiche ragioni di recesso;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 17 ottobre 2018 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Corso di dottorato di Ricerca Internazionale in "Civil and Environmental Engineering" con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Perugia, nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza;

Considerato che, la suddetta proposta sarà sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione e alla procedura di accreditamento dell'ANVUR;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge n. 210 del 3/07/1998 ed, in particolare, l'art. 4 relativo ai Dottorati di ricerca;

Vista la Legge n. 240 del 31.12.2010, concernente le norme in materia di organizzazione dell'Università;

Visto lo Statuto dell'Università degli studi di Perugia, emanato con D.R. n.889 del 28/05/2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29/03/2013;

Visto il D.M. 8/02/2013, n.45 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*", pubblicato sulla G.U. il 6/05/2013 ed entrato in vigore il 21/05/2013;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 1548 del 07/08/2013;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2017 con cui è stata approvata la convenzione tra l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Pisa- perfezionata in data 5 luglio 2017 - per l'attivazione del dottorato internazionale congiunto in Civil and environmental engineering con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Firenze;

Visto il contenuto della suddetta convenzione e, in particolare, l'art.9 che consente a ciascuno dei tre atenei firmatari di recedere dalla convenzione stessa dandone informazione agli altri due con congruo preavviso, chiarendone le specifiche ragioni di recesso;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale del 31 maggio 2018 (prot. 42168 del 01/06/2018);

Preso atto che con la suddetta delibera è stato contestualmente deliberato di recedere dalla convenzione tra l'Università degli studi di Firenze, l'Università degli studi di Perugia e l'Università degli studi di Pisa per l'attivazione del dottorato internazionale congiunto in "Civil and environmental engineering";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale del 17 ottobre 2018 con cui è stata approvata la proposta di istituzione e di attivazione del Corso di dottorato di Ricerca Internazionale in "Civil and Environmental Engineering" con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Perugia, nell'ambito del progetto di Dipartimento di Eccellenza;

Considerato che, la suddetta proposta sarà sottoposta al parere del Nucleo di Valutazione e alla procedura di accreditamento dell'ANVUR;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione, in subordine alle procedure di accreditamento ed al parere del Nucleo di Valutazione di Ateneo del Corso di Dottorato di Ricerca in "Civil and Environmental Engineering" così come da scheda allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole in merito al recesso dalla convenzione con l'Università degli studi di Firenze e l'Università degli studi di Pisa per l'attivazione del Dottorato internazionale congiunto in Civil and Environmental Engineering a partire dal XXXV ciclo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 8) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia).

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 10 luglio 2018 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Università Paris XII Val de Marne (Francia) allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Economia e management internazionale" (Classe LM-77);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia del 10 luglio 2018;

All'unanimità

DELIBERA

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e l'Université Paris XII Val de Marne (Francia) allegato sub lett. H) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Economia e management internazionale" (Classe LM-77);
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 9) Oggetto: Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia e la Sichuan University, PRC (Cina).

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

IL PRESIDENTE

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509";

Visto il D.M. 12 dicembre 2016 n. 987 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 16 dello Statuto d'Ateneo che attribuisce al Senato Accademico la competenza ad approvare le convenzioni che non comportano oneri o entrate e che non siano di competenza di altri organi d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali, emanato con D.R. n. 1299 del 21 luglio 2011, e in particolare l'art. 3 "Corsi di studio d'Ateneo internazionali";

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 25 settembre 2018 con la quale è stato approvato l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Sichuan University, PRC (Cina) allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Scienze Socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale" Curriculum: Migrazione e integrazione (Classe LM-1) dell'Università degli Studi di Perugia e per il corso di laurea magistrale rilasciato da "College of Literature and Journalism" della Sichuan University (PRC) in "Literary Anthropolology";

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;

Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto d'Ateneo;

Visto il Regolamento per l'attivazione di corsi di studio internazionali;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del 25 settembre 2018;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo per il rilascio del doppio titolo tra l'Università degli Studi di Perugia (Italia) e la Sichuan University, PRC (Cina) allegato sub lett. I) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, a valere per il corso di laurea magistrale in "Scienze Socioantropologiche per l'integrazione e la sicurezza sociale" Curriculum: Migrazione e integrazione (Classe LM-1) dell'Università degli Studi di Perugia e per il corso di laurea magistrale rilasciato da "College of Literature and Journalism" della Sichuan University (PRC) in "Literary Anthropology";
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere il suddetto accordo con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 11

Senato Accademico del 24 ottobre 2018

Allegati n. 2 (sub lett. L)

O.d.G. n. 10) Oggetto: Proposta irrogazione sanzione disciplinare.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Bianconi</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti</i>

omissis



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 11) Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – determinazioni – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "*Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635*";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 "*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*";

Visto, in particolare, l'art. 6, commi 2, 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2015-2017 è stato approvato dal Senato Accademico nella seduta del 20 gennaio 2015 e che il Piano delle azioni positive 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21.12.2017, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 marzo 2017, in merito a *"Ricognizione annuale di cui agli artt. 6, comma 1, e 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 - approvazione."*, ha deliberato *"di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla apposita Commissione nominata con D.R. n. 233 del 24.02.2017, presieduta dal Magnifico Rettore, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo, e conseguentemente attestare che per l'anno 2017 non sussistono eccedenze di personale"*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 dicembre 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**, dando priorità al completamento della stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013, unitamente all'espletamento della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e rinviando le azioni di reclutamento dall'esterno a bilanciamento del 50% della quota di punti organico (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 marzo 2018, ha deliberato di dare applicazione all'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi della circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'acquisizione di Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali mediante conversione della spesa media del triennio 2015 - 2017 per contratti di lavoro flessibile, come attestata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 19 marzo 2018, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010; Considerato che in esito alla suddetta procedura sono stati attribuiti dal Ministero 3,19 p.o., come risultante dalla procedura PROPER e di seguito rimesso:

Punti Organico art. 20 DLGS 75/2017

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Punti organico assegnati dal MIUR ai sensi dell'art. 20, c. 3 DLGS 75/2017 n. 3,19.

Viste le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla G.U. – serie generale – n. 173 del 27 luglio 2018 – le quali, tra l'altro, dispongono che *"Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati"* (v. paragrafo 2.3);

Rilevato che ad oggi il MIUR non ha emanato il D.M. per la definizione dei criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018;

Ricordato quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 settembre 2018 in materia di *"Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 – attuazione."*;

Considerato che medio tempore risultano emerse esigenze di personale il cui soddisfacimento non è suscettibile di essere rinviato, in particolare:

- il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), con nota prot. n. 81809 del 18 ottobre 2018 (all. 1 agli atti del presente verbale), manifesta l'improcrastinabile esigenza di n. 2 unità di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese per sopperire all'esigenza di garantire il normale svolgimento delle attività obbligatorie istituzionali che il CLA deve fornire;
- la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, con nota prot. n. 81894 del 18 ottobre 2018 (all. 2 agli atti del presente verbale), manifesta l'improcrastinabile esigenza di n. 2 unità di categoria C – area amministrativa – per sopperire alle esigenze connesse al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'internazionalizzazione dell'attività di didattica e formazione attraverso la partecipazione a progetti di mobilità transnazionale (Erasmus+ -Azione KA103 per la Mobilità di studenti e staff all'interno dei paesi del programma e azione KA107 - Mobilità internazionale per crediti -, Accordi quadro di cooperazione internazionali e di doppio titolo), mediante la collaborazione con istituzioni estere, la diffusione, gestione, supporto, monitoraggio e rendicontazione delle mobilità di studenti, docenti e staff, sia in entrata che in uscita, la predisposizione delle procedure relative agli accordi Erasmus+ e accordi quadro di cooperazione internazionale, la gestione dei fondi comunitari, il supporto linguistico alle strutture di ateneo (portale web, accordi, bandi, materiali informativi, moduli, ecc.), incontri con i partecipanti (potenziali ed effettivi) ai programmi di scambio, aggiornamento della sezione dedicata del portale web di ateneo, ranking internazionali, partecipazione a network internazionali, predisposizione dei materiali informativi e altre iniziative per il supporto e la promozione della mobilità internazionale (es. Mostra fotografica "Perugia,

lasciati ricordare”, International Staff Week, Welcome Day, buddy di dipartimento, ecc.);

Dato atto, in particolare che tali unità di categoria C saranno chiamate a svolgere attività nei seguenti ambiti, che presuppongono la padronanza della lingua inglese e l’ottima conoscenza di una delle seguenti lingue: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco:

- attivazione e gestione degli accordi Inter-istituzionali relativi alla mobilità Erasmus+ (Azione KA103 per la Mobilità di studenti e staff all’interno dei paesi del programma e azione KA107 - Mobilità internazionale per crediti);
- procedure amministrative inerenti la gestione della mobilità studenti in entrata e in uscita a fini di studio e tirocinio nell’ambito del Programma Erasmus+ (Azione KA103 per la Mobilità di studenti e staff all’interno dei paesi del programma e azione KA107 - Mobilità internazionale per crediti) e nell’ambito degli accordi di cooperazione internazionale (accordi quadro e doppi titoli): application form, learning agreement, accordo di mobilità;
- predisposizione di linee guida e materiale informativo inerente la mobilità studentesca;
- procedure inerenti il riconoscimento degli studi svolti all’estero dagli studenti in uscita;
- corrispondenza con le Università partner e con gli studenti;

Rilevato, in particolare, che il Direttore del CLA evidenzia che esigenze di organico dal medesimo rappresentate sono suscettibili di essere soddisfatte in via definitiva, in primis, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28.06.2017 all’esito della selezione pubblica, per esami, per n. 3 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo, ovvero, in subordine, mediante attingimento da analoghe graduatorie dell’Università per Stranieri di Siena ovvero dell’Università per Stranieri di Perugia, previo accordo con l’Ateneo interessato, facendo presente la vigenza di una graduatoria di merito dell’Università per Stranieri di Siena, approvata con D.R. n. 351.14, prot. n. 8911, del 29.07.2014, all’esito di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l’assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre inglese indetta con D.R. 136 del 6.03.2014;

Rilevato, del pari, che la Responsabile dell’Area Relazioni Internazionali evidenzia che le esigenze di organico dalla medesima illustrate sono suscettibili di essere soddisfatte in via definitiva mediante il reclutamento di unità di categoria C – area amministrativa – in possesso delle seguenti competenze: comprovata conoscenza della lingua inglese; comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco; elementi di Diritto dell’Unione Europea; Regolamento per la mobilità Erasmus dell’Università degli Studi di Perugia; Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher; Regolamento (Ue) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio

Approvato nell’adunanza del 21 novembre 2018

dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide); Statuto di Ateneo; conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database);

Considerato che la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, verificata insussistenza di graduatorie di merito, vigenti, relative a concorsi per unità di categoria C - area amministrativa - in possesso delle specifiche competenze richieste per il soddisfacimento della peculiare esigenza di personale rappresentata, richiede per le suddette finalità l'espletamento di un concorso pubblico, in cui si preveda quale requisito di ammissione diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale e che comporti la verifica della conoscenza delle seguenti materie:

- Elementi di Diritto dell'Unione Europea;
- Regolamento per la mobilità Erasmus dell'Università degli Studi di Perugia;
- Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher;
- Regolamento (Ue) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide);
- Comprovata conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco;
- Statuto di Ateneo;
- Conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database);

mediante l'espletamento di prove d'esame articolate come segue:

- una prova scritta, con quesiti a risposta sintetica anche in lingua inglese, nelle seguenti materie: Regolamento per la mobilità Erasmus dell'Università degli Studi di Perugia; Regolamento (Ue) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport; Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide), comprovata conoscenza della lingua inglese;
- una prova orale che verterà sulle materie della prova scritta e sulle seguenti materie: Elementi di Diritto dell'Unione Europea; Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher; comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco; Statuto di Ateneo e conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database);

Verificato che l'unica graduatoria ancora vigente per il reclutamento di unità di categoria C – area amministrativa – è la graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 450 del 20 dicembre 2012 all'esito della selezione pubblica per n. 10 unità di cat. C1 – area amministrativa – a tempo indeterminato per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D.G. n. 342 del 18 ottobre 2012, per l'ammissione al quale veniva richiesto il diploma di scuola secondaria di durata quinquennale e che prevedeva la verifica della conoscenza della Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010 ed ai provvedimenti attuativi della Legge medesima, di Elementi di Diritto Amministrativo e/o Costituzionale e di Elementi di Contabilità pubblica, oltre alla conoscenza dello Statuto, dei più diffusi software di Office Automation e di una sola lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese ed il francese;

Considerato, infatti, che non è suscettibile di essere utilizzata la graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 434 del 21 ottobre 2013 all'esito della selezione pubblica per n. 1 unità cat. C1 – area amministrativa – a tempo indeterminato, in quanto riservata a soggetti portatori di disabilità di cui alla Legge 68/1999, per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni, stante il fatto che non risultano scoperture in ordine alla quota di posti da riservare alle categorie protette ai sensi della L. 68/1999; valutato, peraltro, che questa graduatoria, anche ove utilizzabile, non sarebbe comunque idonea a soddisfare il fabbisogno sopra evidenziato in quanto, oltre a prevedere per l'ammissione sia il diploma di scuola secondaria di durata quinquennale sia l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge n. 68/1999, prevedeva la verifica della conoscenza della Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010 ed ai provvedimenti attuativi della Legge medesima, di Elementi di Diritto Amministrativo e/o Costituzionale ed Elementi di Contabilità pubblica, e la conoscenza dei più diffusi software di Office Automation, oltre alla conoscenza dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Polo Didattico Scientifico di Terni nonché l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese ed il francese;

Riscontrata la difformità delle competenze richieste dalla Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali rispetto alle competenze oggetto di verifica nel concorso bandito con D.D.G.342 del 18 ottobre 2012 e, conseguentemente, valutata la fondatezza dell'istanza di procedere al reclutamento delle unità richieste mediante espletamento di un concorso pubblico (v. ex plurimis Consiglio di Stato, adunanza plenaria, n. 14/2011); Dato atto che l'art. 3, comma 61, della Legge 350/2003 dispone: *"In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate."*;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Considerato che tali reclutamenti implicano, complessivamente, l'utilizzo di 0,90 p.o. a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), incidenti sulla percentuale minima del 50% di reclutamenti esterni che l'Ateneo, nel triennio 2018-2020, deve rispettare;

Valutato che la spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, per le suddette 4 unità di personale può essere stimato in € 110.471,36 (di cui € 46.930,46 per le n. 2 unità CEL ed € 63.540,90 per le n. 2 unità di cat. C);

Valutato che il reclutamento delle n. 2 unità CEL di madrelingua inglese si potrà realizzare entro il 31.12.2018, con presa di servizio non prima del 27 dicembre 2018, mentre il reclutamento delle n. 2 unità di cat. C – area amministrativa – non si potrà realizzare prima del 2019, stante i tempi necessari per l'espletamento della procedura concorsuale e delle preliminari procedure di mobilità ai sensi degli artt. 34bis e 30 del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.10.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2041/NV del 22.10.2018 che ritiene *"adeguata l'assegnazione stabile di risorse di personale - n. 2 posti categoria C, posizione economica C1 e n. 2 posti CEL madrelingua inglese – per le esigenze di Ateneo, anche mediante scorrimento di graduatorie efficaci preesistenti"*;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

come già lamentavo nel mio intervento su una analoga delibera il 25 settembre u.s., continuo a segnalare che anche in questa delibera non sono stati rispettati gli obblighi di informazione alle OO.SS. previsti sia dall'Art. 42 c.7 lett. B del CCNL 2016-2018 che dall' Art. 112 c. 2, del nostro Regolamento Generale così come non è stato richiesto il parere obbligatorio della Consulta del Personale TAB/CEL.

Si sta continuando ad eludere tale informazione obbligatoria motivandola con l'urgenza, siamo sicuri che i posti che andiamo a deliberare oggi siano le sole urgenze? Basta leggere la richiesta del Direttore del CLA (allegata alla delibera) per capire che di urgenze in quella struttura ce ne sono molte. A tale proposito vorrei leggere la mail che mi è pervenuta ieri pomeriggio dai rappresentanti dei CEL nel Consiglio del CLA, con la quale ci segnalano una serie di preoccupanti criticità che stanno mettendo a serio rischio non solo tutta l'attività didattica del CLA e quindi dell'offerta formativa, ma lo stesso processo

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

di internazionalizzazione sul quale l'Università di Perugia sta puntando da tempo. Chiedo che tale istanza venga poi messa a verbale nel punto delle varie ed eventuali. **SEGUE LETTERA:**

"Gentile Fabio Ceccarelli,

Ringraziandovi per la vostra attenzione riguardo la situazione di mancanza di personale al Centro Linguistico di Ateneo si elencano di seguito le criticità e le problematiche che caratterizzano le attività del (CLA):

- corsi di cinese sono scoperti e senza docenti, nonostante ci siano studenti regolarmente iscritti;

- corsi di italiano intensivi (settembre e febbraio) appaltati all'Università per Stranieri che a settembre ha organizzato sei corsi di lingua (a costi altissimi per l'Università di Perugia), con l'alto rischio che poi gli studenti rimangano nel loro bacino di utenza. Il tutto mettendo a rischio il patrimonio di competenze professionali, gestionali e relazionali costruite negli anni. Attualmente, i corsi di lingua italiana estensivi (ottobre - gennaio e marzo-maggio) sono stati ridotti da 45 a 30 ore ognuno, completandoli con attività in piattaforma pari a 30 ore. I corsi sono tenuti dall'unico CEL strutturato, con il supporto di un'assegnista di ricerca. La docente di lingua italiana attualmente sta gestendo più di 200 studenti e non riesce comunque a coprire il fabbisogno del CLA, che ha visto crescere in modo considerevole i numeri dei propri iscritti, anche grazie alle politiche di internazionalizzazione del nostro Ateneo: non si possono attrarre studenti da paesi stranieri e non essere in grado di garantire un'accoglienza adeguato rispetto a quello che gli era stato promesso.

- incertezza sul futuro dei corsi della lingua francese che perde a gennaio un CEL (Isabelle Launey) e quindi non si potrà più garantire lo svolgimento dei corsi di francese per gli studenti dei dipartimenti diversi da lingue (ad esempio Scienze Politiche).

- Malgrado l'alta richiesta per inglese, sia come materia di esame della maggior parte dei corsi di laurea dell'Ateneo, sia come requisito per Erasmus, l'offerta dei corsi di inglese è diminuito drasticamente per gli studenti di livello B1 (pre-intermediate) di inglese, perché ci sono meno CEL di lingua inglese dovuto a pensionamenti, dimissioni e termine di contratti a tempo determinato. (Ad esempio Albert Bell e Sister Mary Francis Traynor sono andati in pensione; Connie Vindigni, MaryJo Di Biase e Rodney Lokay si sono dimessi; i contratti a tempo determinato di David Walthall, Julia Boone e John Oslansky, che ha a lungo sostenuto i vari corsi a Terni, sono terminati. E nei prossimi due anni si prevedono altri 4 pensionamenti. La recente assunzione di tre CEL a tempo indeterminato per inglese quindi non è sufficiente per coprire il fabbisogno degli studenti. Già l'anno scorso si è ricorso ad offrire metà dei corsi di inglese "blended" cioè 30 ore online e 30 ore in aula (invece di 60 ore in aula) a causa del numero decrescente dei CEL di inglese. Ora tutti i corsi B1, tranne 2, sono blended per questo semestre, il prossimo semestre si prevedono solo corsi online in auto-apprendimento per il livello B1 di inglese (per studenti di tutte le facoltà tranne lingue). <https://cla.unipg.it/corsi-istituzionali/inglese/orario-lezioni-inglese>

- Come rappresentanti e CEL, sosteniamo come unica politica possibile, quella di assumere colleghi CEL a tempo indeterminato (di francese, di italiano, di inglese, di cinese, ecc.) per garantire il servizio di qualità presso il nostro

Centro Linguistico e coprire tutte le richieste che sono in costante aumento. L'Università non può vantare un incremento di studenti e internazionalizzazione senza investire in risorse umane. I collaboratori ed esperti linguistici stanno accumulando ore e ore in più rispetto al monte ore previsto dai loro contratti e purtroppo si tratta di ore non retribuite. Visto il continuo ripetersi di situazioni di emergenza e l'aumentare vertiginoso del carico lavorativo, vogliamo segnalare infine un diffuso senso di stanchezza e sfiducia per l'immobilità con cui l'università sta affrontando una situazione già segnalato di emergenza attualmente presso il nostro centro linguistico.

Cordiali Saluti,

Le rappresentanti dei CEL al Consiglio del CLA"

"Credo che la ricognizione delle esigenze del personale TAB/CEL nelle varie Strutture siano state ultimate da tempo, insieme alle OO.SS. aspettiamo che ci venga data

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

informazione su come l'Amministrazione intende sviluppare il Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020 dato che le delibere del 5 dicembre 2017 del Consiglio di Amministrazione, previo conforme parere del Senato accademico, rinviando le azioni di reclutamento dall'esterno a bilanciamento del 50% della quota di punti organico utilizzati per le stabilizzazioni ad una seconda parte del Piano.

Quindi non mi si torni a dire che l'informazione sindacale e il parere della Consulta del P. TAB/CEL non sono dovuti perché le assunzioni sulla quota esterna non erano comprese in quella delibera.

Quindi si stanno erodendo P.O. motivati dall'urgenza senza informare le OO.SS., ledendo quindi il diritto alla consultazione su un tema che riguarda il Personale TAB/Cel.

So che ancora il Ministero non ha comunicato i P.O. per il 2018, ma non vorrei trovarmi alla fine delle urgenze senza avere più nessun P.O.

A tale proposito vorrei essere informato sulla consistenza dei P.O. rimasta disponibile ad oggi e dell'andamento del loro utilizzo, a partire dai residui degli anni precedenti.

La decisione di assumere nuovo personale impatta anche con un tema più volte ricordato dal sottoscritto e da chi mi ha preceduto, molto sentito da personale tutto, che è quello delle progressioni verticali.

Vorrei ricordare che nel nostro Ateneo c'è una gran parte di personale che è sotto inquadro e spera nelle progressioni verticali quale ultima possibilità di carriera che gli resta affinché gli possa essere riconosciuta la professionalità acquisita e l'impegno profuso in tanti anni di servizio; è da evidenziare anche che, data l'età media ben al di sopra dei 50 anni, non rimangono certo tante altre possibilità.

Tra queste figure segnalo alcune delle più forti criticità: nell'ambito dei laboratori riconosciuti come complessi, dopo il pensionamento di personale di Cat. D, molti tecnici di cat. C svolgono, di fatto, incarichi e funzioni da RUL, senza che sia loro ufficialmente riconosciuto; così come, nei Dipartimenti/Centri/Amministrazione centrale, molti amministrativi di cat. B svolgono lavori da RUP e incarichi di responsabilità amministrative senza alcuna remunerazione; così come, personale di cat. C ha incarichi di responsabilità di Uffici di media ed alta complessità ad interim da oltre 10 anni.

Probabilmente, se ne avesse avuto la possibilità, qualche collega di cat. B dell'area amministrativa, dato che in quella categoria ci sono molti laureati, avrebbe potuto avere le competenze, le capacità e l'interesse per ricoprire i posti per i quali andiamo ad esprimere il parere oggi, ma questo è stato finora loro negato in assenza di un piano di progressioni verticali.

Inoltre avremmo valorizzato professionalità interne e si sarebbero risparmiati P.O.

Chiedo quindi formalmente che nel piano di programmazione siano previste progressioni verticali non solo per ricoprire posti di Segretario di Dipartimento, ma anche per coprire

posti di Cat. C e D riservate alle posizioni scoperte che tanto malessere stanno creando tra il Personale.

Per quanto fin qui detto e per cercare di evitare di dovermi ritrovare a dover votare (contro ?), un Piano dei Fabbisogni con urgenza, su questa delibera esprimo il mio voto di astensione e chiedo, ancora una volta, che già dalla prossima seduta di contrattazione di venerdì 26 venga data l'informazione sindacale, anche parziale, sulle reali intenzioni dell'Amministrazione, sul piano dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 2 del D.Lgs 165/2001, che a questo venga data la dovuta pubblicità e partecipazione sindacale, come stabilito anche dalla Circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e la risposta a tutte le questioni che da tempo sollevo."

Il Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto - nel ribadire la correttezza delle procedure amministrative seguite dall'Amministrazione - fa presente, relativamente alla problematica del CLA, come la presente proposta di delibera sia il frutto di un ragionamento fatto congiuntamente con il Direttore del CLA, tenendo conto delle priorità del Centro. Sottolinea altresì come le esigenze del CLA siano state sempre portate all'attenzione degli Organi come prioritarie, anche in occasione delle procedure di stabilizzazione; ciò premesso, l'Ateneo è ben consapevole che le due risorse assegnate non coprono la totalità delle esigenze, ma sicuramente quelle più impellenti. Relativamente poi agli altri aspetti evidenziati dal Senatore Ceccarelli, quali ad es. progressioni verticali, il Direttore ritiene doverosa una risposta compiuta nelle sedi più opportune. Infine, prosegue il Direttore, una attenta e ponderata valutazione da parte dell'Amministrazione c'è stata anche in merito alla Convenzione con l'Università per Stranieri, relativamente alla quale si è tenuto conto, da una parte, delle risorse disponibili e, dall'altra, di quanto rappresentato dai CEL in merito al loro carico didattico. Il Senatore Mario Tosti fa presente di aver condiviso con il Direttore del CLA alcune scelte circa l'organizzazione dei corsi al fine di venire incontro alle esigenze degli studenti. A fine ottobre, conclude il Senatore Tosti, scadrà il bando per l'assunzione del lettore di madre lingua per il cinese; seppur trattasi di professionalità non semplice da trovare, è certo dell'esito positivo del bando.

Il Presidente conclude ribadendo l'attenzione particolare sempre rivolta al CLA e alle esigenze degli studenti di una formazione linguistica; la delibera odierna di assunzione di n. 2 CEL a tempo indeterminato rappresenta un ulteriore segnale in tale direzione. Desidera infine cogliere l'occasione per ringraziare il Direttore del CLA Prof. Luca Avellini a cui va tutta la sua gratitudine per il lavoro svolto in questo periodo con grande impegno e dedizione.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia e degli atti ministeriali e di Ateneo adottati in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 dicembre 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, ha approvato, nelle more dell'emanazione delle linee di indirizzo e di orientamento di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001, il **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020**, dando priorità al completamento della stabilizzazione ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 101/2013 convertito con L. 133/2013, unitamente all'espletamento della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 e rinviando le azioni di reclutamento dall'esterno a bilanciamento del 50% della quota di punti organico (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016);

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 marzo 2018, ha deliberato di dare applicazione all'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 75/2017, ai sensi della circolare 3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, finalizzata all'acquisizione di Punti Organico aggiuntivi alle ordinarie facoltà assunzionali mediante conversione della spesa media del triennio 2015 - 2017 per contratti di lavoro flessibile, come attestata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale del 19 marzo 2018, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 9, comma 28 del decreto legge 78/2010; Considerato che in esito alla suddetta procedura sono stati attribuiti dal Ministero 3,19 p.o., come risultante dalla procedura PROPER e di seguito rimesso:

Punti Organico art. 20 DLGS 75/2017

Punti organico assegnati dal MIUR ai sensi dell'art. 20, c. 3 DLGS 75/2017 n. 3,19.

Viste le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottate con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8 maggio 2018 e pubblicate sulla G.U. - serie generale - n. 173 del 27 luglio 2018 - le quali, tra l'altro, dispongono che *"Sono fatti salvi, in ogni caso, i piani di fabbisogno già adottati"* (v. paragrafo 2.3);

Rilevato che ad oggi il MIUR non ha emanato il D.M. per la definizione dei criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2018;

Considerato che medio tempore risultano emerse esigenze di personale il cui soddisfacimento non è suscettibile di essere rinviato, in particolare:

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- il Direttore del Centro Linguistico di Ateneo (CLA), con nota prot. n. 81809 del 18 ottobre 2018, manifesta l'improcrastinabile esigenza di n. 2 unità di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese per sopperire all'esigenza di garantire il normale svolgimento delle attività obbligatorie istituzionali che il CLA deve fornire;
- la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, con nota prot. n. 81894 del 18 ottobre 2018, manifesta l'improcrastinabile esigenza di n. 2 unità di categoria C – area amministrativa – per sopperire alle esigenze connesse al perseguimento dell'obiettivo strategico dell'internazionalizzazione dell'attività di didattica e formazione, come meglio illustrato in premessa, a cui si rinvia;

Dato atto, in particolare che tali unità di categoria C saranno chiamate a svolgere attività nei seguenti ambiti, che presuppongono la padronanza della lingua inglese e l'ottima conoscenza di una delle seguenti lingue: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco:

- attivazione e gestione degli accordi Inter-istituzionali relativi alla mobilità Erasmus+ (Azione KA103 per la Mobilità di studenti e staff all'interno dei paesi del programma e azione KA107 - Mobilità internazionale per crediti);
- procedure amministrative inerenti la gestione della mobilità studenti in entrata e in uscita a fini di studio e tirocinio nell'ambito del Programma Erasmus+ (Azione KA103 per la Mobilità di studenti e staff all'interno dei paesi del programma e azione KA107 - Mobilità internazionale per crediti) e nell'ambito degli accordi di cooperazione internazionale (accordi quadro e doppi titoli): application form, learning agreement, accordo di mobilità;
- predisposizione di linee guida e materiale informativo inerente la mobilità studentesca;
- procedure inerenti il riconoscimento degli studi svolti all'estero dagli studenti in uscita;
- corrispondenza con le Università partner e con gli studenti;

Rilevato, in particolare, che il Direttore del CLA evidenzia che esigenze di organico dal medesimo rappresentate sono suscettibili di essere soddisfatte in via definitiva, in primis, mediante scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28.06.2017 all'esito della selezione pubblica, per esami, per n. 3 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo, ovvero, in subordine, mediante attingimento da analoghe graduatorie dell'Università per Stranieri di Siena ovvero dell'Università per Stranieri di Perugia, previo accordo con l'Ateneo interessato, facendo presente la vigenza di una graduatoria di merito dell'Università per Stranieri di Siena, approvata con D.R. n. 351.14, prot. n. 8911, del 29.07.2014, all'esito di una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre inglese indetta con D.R. 136 del 6.03.2014;

Rilevato, del pari, che la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali evidenzia che le esigenze di organico dalla medesima illustrate sono suscettibili di essere soddisfatte in

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

via definitiva mediante il reclutamento di unità di categoria C – area amministrativa – in possesso delle seguenti competenze: comprovata conoscenza della lingua inglese; comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco; elementi di Diritto dell'Unione Europea; Regolamento per la mobilità Erasmus dell'Università degli Studi di Perugia; Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher; Regolamento (Ue) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide); Statuto di Ateneo; conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database);

Considerato che la Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, verificata insussistenza di graduatorie di merito, vigenti, relative a concorsi per unità di categoria C – area amministrativa – in possesso delle specifiche competenze richieste per il soddisfacimento della peculiare esigenza di personale rappresentata, richiede per le suddette finalità l'espletamento di un concorso pubblico, in cui si preveda quale requisito di ammissione il diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale e che comporti la verifica della conoscenza delle seguenti materie:

- Comprovata conoscenza della lingua inglese;
- Comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco;
- Elementi di Diritto dell'Unione Europea;
- Regolamento per la mobilità Erasmus dell'Università degli Studi di Perugia;
- Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher;
- Regolamento (Ue) N. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport;
- Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide);
- Statuto di Ateneo;
- Conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database);

mediante l'espletamento di prove d'esame come meglio illustrato in premessa, a cui si rinvia;

Verificato che l'unica graduatoria ancora vigente per il reclutamento di unità di categoria C – area amministrativa – è la graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 450 del 20 dicembre 2012 all'esito della selezione pubblica per n. 10 unità di cat. C1 – area amministrativa – a tempo indeterminato per le esigenze di questo Ateneo, indetta con D.D.G. n. 342 del 18 ottobre 2012, per l'ammissione al quale veniva richiesto il diploma

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

di scuola secondaria di durata quinquennale e che prevedeva la verifica della conoscenza della Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010 ed ai provvedimenti attuativi della Legge medesima, di Elementi di Diritto Amministrativo e/o Costituzionale e di Elementi di Contabilità pubblica, oltre alla conoscenza dello Statuto, dei più diffusi software di Office Automation e di una sola lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese ed il francese;

Considerato, infatti, che non è suscettibile di essere utilizzata la graduatoria di merito approvata con D.D.G. n. 434 del 21 ottobre 2013 all'esito della selezione pubblica per n. 1 unità cat. C1 – area amministrativa – a tempo indeterminato, in quanto riservata a soggetti portatori di disabilità di cui alla Legge 68/1999, per le esigenze del Polo Scientifico e Didattico di Terni, stante il fatto che non risultano scoperture in ordine alla quota di posti da riservare alle categorie protette ai sensi della L. 68/1999; valutato, peraltro che questa graduatoria, anche ove utilizzabile, non sarebbe comunque idonea a soddisfare il fabbisogno sopra evidenziato in quanto, oltre a prevedere per l'ammissione sia il diploma di scuola secondaria di durata quinquennale sia l'iscrizione nell'elenco del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge n. 68/1999, prevedeva la verifica della conoscenza della Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010 ed ai provvedimenti attuativi della Legge medesima, di Elementi di Diritto Amministrativo e/o Costituzionale ed Elementi di Contabilità pubblica, e la conoscenza dei più diffusi software di Office Automation, oltre alla conoscenza dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Polo Didattico Scientifico di Terni nonché l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta del candidato tra l'inglese ed il francese;

Riscontrata la difformità delle competenze richieste dalla Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali rispetto alle competenze oggetto di verifica nel concorso bandito con D.D.G.342 del 18 ottobre 2012 e, conseguentemente, valutata la fondatezza dell'istanza di procedere al reclutamento delle unità richieste mediante espletamento di un concorso pubblico (v. ex plurimis Consiglio di Stato, adunanza plenaria, n. 14/2011); Dato atto che l'art. 3, comma 61, della Legge 350/2003 dispone: *"In attesa dell'emanazione del regolamento di cui all'articolo 9 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, le amministrazioni pubbliche ivi contemplate, nel rispetto delle limitazioni e delle procedure di cui ai commi da 53 a 71, possono effettuare assunzioni anche utilizzando le graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni, previo accordo tra le amministrazioni interessate."*;

Considerato che tali reclutamenti implicano, complessivamente, l'utilizzo di 0,90 p.o. a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016), incidenti

sulla percentuale minima del 50% di reclutamenti esterni che l'Ateneo, nel triennio 2018-2020, deve rispettare;

Valutato che la spesa annua, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, per le suddette 4 unità di personale può essere stimato in € 110.471,36 (di cui € 46.930,46 per le n. 2 unità CEL ed € 63.540,90 per le n. 2 unità di cat. C);

Valutato che il reclutamento delle n. 2 unità CEL di madrelingua inglese si potrà realizzare entro il 31.12.2018, con presa di servizio non prima del 27 dicembre 2018, mentre il reclutamento delle n. 2 unità di cat. C – area amministrativa – non si potrà realizzare prima del 2019, stante i tempi necessari per l'espletamento della procedura concorsuale e delle preliminari procedure di mobilità ai sensi degli artt. 34bis e 30 del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Collegio dei Revisori dei Conti in data 22.10.2018, ai sensi dell'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, ha espresso parere favorevole in ordine alla proposta di delibera;

Visto il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 16, comma 2 lett. k. dello Statuto di Ateneo, dal Coordinatore del Nucleo di Valutazione con nota prot. 2041/NV del 22.10.2018 che ritiene "adeguata l'assegnazione stabile di risorse di personale - n. 2 posti categoria C, posizione economica C1 e n. 2 posti CEL madrelingua inglese – per le esigenze di Ateneo, anche mediante scorrimento di graduatorie efficaci preesistenti";

A maggioranza, con i voti di astensione dei Senatori Fabio Ceccarelli, Ina Varfaj e Michelangelo Grilli

DELIBERA

❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'attuazione al **Piano triennale dei fabbisogni di personale Dirigente, TAB e CEL 2018-2020** mediante il reclutamento, alla luce di tutto quanto sopra esposto, delle seguenti unità di personale:

- n. 2 Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese a tempo pieno, a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo, previo espletamento della procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34bis del D.Lgs. 165/2001, mediante, in primo luogo, scorrimento della graduatoria approvata con D.D.G. n. 121 del 28.06.2017 all'esito della selezione pubblica, per esami, per n. 3 posti di Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, a tempo indeterminato, per le esigenze del Centro Linguistico di Ateneo, ovvero, in subordine, stante l'assenza di analoghe graduatorie vigenti dell'Ateneo, mediante attingimento da analoghe graduatorie dell'Università per Stranieri di Siena ovvero dell'Università per Stranieri di Perugia, previo accordo con l'Ateneo interessato, dando atto della vigenza di una graduatoria di merito dell'Università per Stranieri di Siena, approvata con D.R. n. 351.14, prot. n. 8911, del 29.07.2014, all'esito di una

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Collaboratore ed Esperto Linguistico di lingua madre inglese indetta con D.R. 136 del 6.03.2014;

- n. 2 unità di categoria C – posizione economica C1 – area amministrativa – a tempo pieno, a tempo indeterminato, mediante espletamento di un concorso pubblico che preveda, quale requisito di ammissione il diploma di scuola secondaria di II grado di durata quinquennale e preveda la verifica delle seguenti competenze: comprovata conoscenza della lingua inglese; comprovata conoscenza di una seconda lingua a scelta del candidato tra le seguenti: cinese, francese, portoghese, spagnolo, e tedesco; elementi di Diritto dell'Unione Europea; Regolamento per la mobilità Erasmus dell'Università degli Studi di Perugia; Regolamento recante la disciplina per la selezione del Visiting Professor e Visiting Researcher; Regolamento (Ue) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, Erasmus+ Guida al Programma (Erasmus+ Programme Guide); Statuto di Ateneo; conoscenza dei più diffusi software di Office Automation (word processor, foglio di calcolo e database), previo espletamento delle procedure di mobilità ai sensi dell'art. 34bis e 30 del D.Lgs. 165/2001, con conseguente reclutamento nel 2019;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine all'impegno di 0,90 p.o., necessari per il reclutamento delle suddette 2 unità CEL, a valere sul 50% dei punti organico corrispondenti alle cessazioni di PTA dell'anno 2017 (nel rispetto di quanto dispone l'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 303 della L. 232/2016) e, comunque, ai fini dell'ottimale utilizzo dei contingenti di p.o. nelle disponibilità dell'Ateneo;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica dei costi dei suddetti posti.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 12) Oggetto: Chiamate ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 di professori di II fascia autorizzate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018: autorizzazione assunzione in servizio – parere.

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori

Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 dicembre 2014, pubblicato nella G.U. 20 marzo 2015 n. 66, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento di cui agli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 49/2012 da parte delle Università per il triennio 2015-2017, a norma dell'art. 7, comma 6, dello stesso D.Lgs. n. 49 da ultimo citato;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 luglio 2016, pubblicato nella G.U. del 19 agosto 2016 n. 193, recante indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018;

Visto il Decreto Ministeriale 8 agosto 2016 n. 635, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2016 n. 222, avente ad oggetto "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati" ed il Decreto Direttoriale 16 novembre 2016 n. 2844 avente ad oggetto "Modalità di attuazione della Programmazione Triennale delle Università ai sensi del Decreto Ministeriale del 8 agosto 2016, n. 635"

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20 dicembre 2016, previo conforme parere reso dal Senato Accademico nella seduta tenutasi il 19 dicembre 2016, è stata approvata la Programmazione triennale 2016/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, del D.M. 635/2016 e del D.D. 2844/2016;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutasi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. "Milleproroghe"), convertito in Legge dall'art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27.12.2017 n. 205 (legge di bilancio 2018);

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2017, previo conforme parere del Senato accademico reso nella seduta tenutasi in pari data, in tema di *"Programmazione fabbisogno di personale"*, in adempimento di quanto disposto dal MIUR con nota prot. n. 2682 del 27 febbraio 2017 ed alla luce della nota prot. n. 67545 del 19 dicembre 2016 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali per la regione Umbria, ha deliberato la rimodulazione del Contingente 2015 ed ha deliberato l'assegnazione del Contingente 2016;

Visti il D.M. 9 agosto 2017 n. 610 *"Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2017"* ed il Decreto Ministeriale n. 614 del 10 agosto 2017 con cui sono stati definiti i *"criteri per il riparto e l'assegnazione a ciascuna Istituzione Universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2017"*, per effetto del quale sono stati assegnati all'Ateneo di Perugia 23,64 p.o. (oltre a 0,91 al momento congelati per le finalità di cui all'art. 3, commi 6 e 7, del D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219);

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14 marzo 2018, in sede di *"Programmazione fabbisogno personale docente"* funzionale ad adempiere a quanto richiesto dal MIUR con nota prot. n. 2212 del 19 febbraio 2018 nel rispetto delle scadenze ivi previste e, per l'effetto, ad inserire nella banca dati PROPER l'eventuale rimodulazione del residuo contingente 2016 e la programmazione del contingente 2017, ha deliberato, tra l'altro, confermare la programmazione del Contingente 2016 come deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 marzo 2017;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi il 16 aprile 2018, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

DIPARTIMENTI	Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010
--------------	---

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
TOTALE	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

- ❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Economia**, nella seduta del 22.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41324 del 30.05.2018), con riferimento ai posti di professore di II fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha, tra l'altro, deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 13/B1 – Economia Aziendale – **SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale** -; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**, nella seduta del 28.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 43829 del 6.06.2018), con riferimento ai posti di professore di II fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha, tra l'altro, deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari – **SSD AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari -**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;
- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia al SC 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata -**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del **Dott. Gianandrea SALERNO**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**, nella seduta del 17.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 41823 del 31.05.2018), con riferimento al posto di professore di II fascia ad esso assegnato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica -**; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 1, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata della **Dott. Giuseppe MANFRONI**, già ricercatore confermato nel suddetto settore presso il medesimo Dipartimento, in quanto studioso rispondente agli standard qualitativi individuati dal Dipartimento medesimo;

Ricordato che il Consiglio del **Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**, nella seduta del 15.05.2018 (il cui estratto di verbale è stato acquisito al prot. n. 38282 del 21.05.2018), con riferimento ai posti di professore di II fascia ad esso assegnati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, ha, tra l'altro, deliberato:

- la definizione degli standard qualitativi ai fini della chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010, necessari al soddisfacimento delle proprie esigenze didattiche e scientifiche per la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia nel SC 10/B1 – Storia dell'Arte – **SSD L-ART/04 – Museologia e Critica Artistica e del Restauro** -; contestualmente, il Dipartimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9, comma 2, e 9bis del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010, ha deliberato, per la copertura del suddetto posto, la chiamata del vincitore della procedura di valutazione indetta con bando riservato ai soli ricercatori di ruolo presso l'Ateneo in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale richiesta per la copertura del suddetto posto;

Preso atto che con D.R. n. 871 del 14.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 13/B1 – Economia aziendale **SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1136 del 19.07.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 881 del 15.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – **SSD AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1063 del 10.07.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 880 del 15.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – SC 07/D1 – Patologia Vegetale e Entomologia – **SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata** - da coprire mediante chiamata del **Dott. Gianandrea SALERNO** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1379 del 28.08.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Preso atto che con D.R. n. 912 del 21.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 – Chimica Farmaceutica** - da coprire mediante chiamata del **Dott. Giuseppe MANFRONI** ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1353 del 22.08.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Preso atto che con D.R. n. 761 del 1.06.2018, pubblicato all'Albo on line dell'Ateneo, è stata indetta la procedura di valutazione per la copertura del posto di professore universitario – seconda fascia – nel SC 10/B1 – Storia dell'Arte – **SSD L-ART/04 – Museologia e Critica Artistica e del Restauro** - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010 e dell'art. 9, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei Professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della L. 240/2010 e successivamente con D.R. n. 1415 del 5.09.2018 sono stati nominati i componenti della Commissione giudicatrice per la sopraindicata procedura di valutazione;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di **Economia**, nella seduta del 25 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 2.10.2018, prot. n. 76201, All. 1 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

o la chiamata del **Dott. Andrea CARDONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/B1 – Economia aziendale – **SSD SECS-P/07 - Economia Aziendale** - presso il **Dipartimento di Economia**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di **Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**, nella seduta del 25 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 26.09.2018, prot. n. 74403 e 74404, All. 2 e 3 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

o la chiamata della **Dott.ssa Ombretta MARCONI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie alimentari – **SSD AGR/15 – Scienze e tecnologie alimentari** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;

o la chiamata del **Dott. Gianandrea SALERNO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di **Scienze Farmaceutiche**, nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n.

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

73240, All. 4 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata del **Dott. Giuseppe MANFRONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/D1 – Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 – Chimica Farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di **Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**, nella seduta del 17 ottobre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 18.10.2018, prot. n. 81638, All. 5 agli atti del presente verbale), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre:

- o la chiamata del **Dott. Mirko SANTANICCHIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/B1 – Storia dell'Arte – **SSD L-ART/04 – Museologia e Critica Artistica e del Restauro** - presso il **Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
CARDONI Andrea	SECS-P/07	Dip di Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MARCONI Ombretta	AGR/15	Dip di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
SALERNO Gianandrea	AGR/11	Dip di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MANFRONI Giuseppe	CHIM/08	Dip di Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ € 4.245,12
SANTANICCHIA Mirko	L-ART/04	Dip. di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.117,48	€ 4.692,33

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

			1			€ 7.376,24	€ 21.672,81
--	--	--	---	--	--	------------	-------------

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *"con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l'anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 "Punti organico per personale docente e ricercatore" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018"*;

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l'Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull'apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 *"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ* pari, complessivamente, ad € 21.672,81 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *"Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" - UA.PG.ACEN.ATTFINANZ* del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 2, del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge 240/2010" e dell'art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l'art. 32, comma 1 e comma 2, del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative in materia vigenti e sopra richiamate;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta tenutasi in pari data, ha deliberato, tra l'altro:

"di autorizzare, alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, fermo restando che dovrà essere garantito al 31 dicembre 2018 il rispetto di quanto dispone l'art. 18, comma 4, della L. 240/2010, i seguenti posti di professore associato:

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

<i>DIPARTIMENTI</i>	<i>Posti di Professori Associati assegnati alla luce delle prioritarie esigenze dell'Ateneo, da coprire mediante chiamata ex art. 24, comma 6, L. 240/2010</i>
<i>Chimica, biologia e biotecnologie</i>	CHIM/03 CHIM/02
<i>Economia</i>	SECS-S/03 SECS-P/07 SECS-P/01
<i>Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione</i>	M-PSI/07
<i>Fisica e geologia</i>	GEO/05
<i>Giurisprudenza</i>	IUS/07 IUS/12
<i>Ingegneria</i>	ING-INF/07 ING-IND/08
<i>Ingegneria civile ed ambientale</i>	ICAR/08
<i>Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne</i>	L-ART/03 L-ART/04
<i>Matematica ed informatica</i>	MAT/05
<i>Medicina</i>	MED/16 MED/14
<i>Medicina sperimentale</i>	BIO/13
<i>Medicina veterinaria</i>	VET/03
<i>Scienze agrarie, alimentari e ambientali</i>	AGR/11 AGR/15
<i>Scienze farmaceutiche</i>	CHIM/08
<i>Scienze Politiche</i>	IUS/09
<i>TOTALE</i>	<i>23- per un totale di 4,6 p.o.</i>

Con presa di servizio non prima del 1° dicembre 2018;

❖ *di far gravare i 4,6 p.o., necessari per l'assunzione in servizio dei sopra richiamati professori di II fascia, sul Contingente 2016 e Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati; "*

Considerato che, all'esito delle deliberazioni e delle conseguenti procedure concorsuali espletate, come meglio descritte in premessa:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 25 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 2.10.2018, prot. n. 76201), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Andrea CARDONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 13/B2 – Economia Aziendale – **SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale** - presso il **Dipartimento di Economia**,

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, nella seduta del 25 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 26.09.2018, prot. n. 74403 e n. 74404), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre sia la chiamata della **Dott.ssa Ombretta MARCONI**, risultata idonea nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari –

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

SSD AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari – sia la chiamata del **Dott. Gianandrea SALERNO**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali**,

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nella seduta del 21 settembre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 24.09.2018, prot. n. 73240), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Giuseppe MANFRONI**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche**;

il Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, nella seduta del 17 ottobre 2018 (il cui verbale è stato trasmesso in data 18.10.2018, prot. n. 81638), ha approvato i verbali redatti dalla Commissione di cui sopra ed ha deliberato, contestualmente, di proporre la chiamata del **Dott. Mirko SANTANICCHIA**, risultato idoneo nella relativa procedura, alla copertura del posto di Professore universitario di II fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’Arte – **SSD L-ART/04 – Museologia e Critica Artistica e del Restauro** - presso il **Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne**;

Considerato che le suddette proposte di chiamata sono state sottoposte dai relativi Dipartimenti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, come di seguito riepilogate, in ordine alle quale si può procedere a confermare la presa di servizio al 1 dicembre 2018:

NOME	SSD	DIPARTIMENTO	P.O.	TIPOLOGIA DI ASSUNZIONE	presa di servizio	Costo differenziale a.l. 2018	Economia come RU a.l. 2018
CARDONI Andrea	SECS-P/07	Dip di Economia	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MARCONI Ombretta	AGR/15	Dip di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
SALERNO Gianandrea	AGR/11	Dip di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ 4.245,12
MANFRONI Giuseppe	CHIM/08	Dip di Scienze Farmaceutiche	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.564,69	€ € 4.245,12

Approvato nell’adunanza del 21 novembre 2018

SANTANICCHIA Mirko	L-ART/04	Dip. di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne	0,2	chiamata ex art. 24, comma 6, Legge 240/2010	01/12/2018	€ 1.117,48	€ 4.692,33
			1			€ 7.376,24	€ 21.672,81

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 18.04.2018 ha preso atto che *“con riferimento al costo relativo alle predette assunzioni, previste non prima del 1 dicembre 2018, dei n. 23 professori di II fascia, stimato per l’anno 2018 in € 42.000,00, sussiste la relativa copertura economica a valere sullo stanziamento relativo ai 6 punti organico previsto nella voce COAN CA.04.08.01.01.13 “Punti organico per personale docente e ricercatore” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018”;*

Preso atto che i soggetti chiamati sono ricercatori universitari presso l’Ateneo e che, pertanto, per effetto delle predette prese di servizio al 1 dicembre 2018, si renderanno libere risorse sull’apposita voce COAN CA.04.08.01.01.06 *“Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ* pari, complessivamente, ad € 21.672,81 da stornare in favore della voce COAN CA.04.08.01.01.01 *“Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTFINANZ* del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2018;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 2, del *“Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi dell’art.18 e 24 della Legge 240/2010”* e dell’art. 20, comma 2 lett. I., dello Statuto di Ateneo, il Consiglio di Amministrazione è competente ad approvare le suddette proposte di chiamata, previo parere del Senato Accademico;

Visto l’art. 32, comma 1 e comma 2, del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Andrea CARDONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 13/B1 – Economia Aziendale – **SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale** - presso il **Dipartimento di Economia** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Andrea CARDONI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;

Approvato nell’adunanza del 21 novembre 2018

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata della **Dott.ssa Ombretta MARCONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/F1 – Scienze e Tecnologie Alimentari – **SSD AGR/15 – Scienze e Tecnologie Alimentari** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio della Prof.ssa Ombretta MARCONI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Gianandrea SALERNO** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 07/D1 – Patologia vegetale e Entomologia - **SSD AGR/11 – Entomologia generale e applicata** - presso il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Gianandrea SALERNO in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Giuseppe MANFRONI** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 03/D1- Chimica e tecnologie farmaceutiche, tossicologiche e nutraceutico-alimentari – **SSD CHIM/08 – Chimica farmaceutica** - presso il **Dipartimento di Scienze Farmaceutiche** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Giuseppe MANFRONI in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla chiamata del **Dott. Mirko SANTANICCHIA** a ricoprire il posto di professore di II fascia nel SC 10/B1 – Storia dell’Arte – **SSD L-ART/04 – Museologia e Critica Artistica e del Restauro** - presso il **Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne** e, conseguentemente, di esprimere parere favorevole in merito alla presa di servizio del Prof. Mirko SANTANICCHIA in data 1 dicembre 2018, impegnandosi a garantire il rispetto dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010 al 31.12.2018;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2018 in ordine all’imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 1 p.o., necessari per l’assunzione in servizio dei sopra richiamati professore di II fascia nel Contingente 2016 o Contingente 2017 e comunque secondo la disponibilità e la capienza dei p.o. assegnati;
- ❖ di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica delle sopra richiamate prese di servizio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 13) Oggetto: Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 - comma 3, lett. b) della L. 240/2010 a valere sul "Piano Straordinario" di cui al D.M. 168/2018 – approvazione proposte di chiamata – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive rettifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011 ed emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 e modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011;

Visto il D.M. del 29.07.2011 n. 336, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 203 del 01.09.2011 – Suppl. Ordinario n. 200, recante "Determinazione dei Settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 Legge 30 dicembre 2010, n. 240" e il successivo D.M. 12.06.2012 n. 159 recante "Rideterminazione dei settori" e il D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al "trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione con cui, nella seduta del 20.06.2017, previo conforme parere reso dal Senato Accademico tenutosi in pari data, sono state approvate le "linee per la programmazione triennale 2018-2020 e annuale 2018";

Visto il "Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010" di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, registrato alla Corte dei Conti N. Reg. 1-670 del 9 aprile 2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, di cui, come risultante dalla tabella 1 allegata al suddetto decreto:

- n. 5 posti quale ASSEGNAZIONE BASE ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) "al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari e di individuare

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

specifiche aree strategiche della ricerca scientifica e tecnologica coerentemente con la programmazione triennale di ciascuna Istituzione con riferimento anche a nuove iniziative di ricerca o di didattica...". Al riguardo, si ricorda che "I dipartimenti cui sono destinati tali ricercatori sono comunicati dalle Università al Ministero entro 60 giorni dalla registrazione del presente decreto da parte della Corte dei Conti";

- n. 12 posti quale ASSEGNAZIONE DIPARTIMENTI DI ECCELLENZA NON VINCITORI ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) "al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari potenziando le aree strategiche in cui si sono collocati i 352 dipartimenti ammessi alla selezione dei dipartimenti di eccellenza...";
- n. 6 posti quale ASSEGNAZIONE VQR 2011-2014 ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/i) "al fine di valorizzare la qualità dei livelli di ricerca delle diverse aree disciplinari in base al valore dell'indicatore della qualità della ricerca IRFS concernente la VQR 2011-2014 utilizzato per il riparto della quota premiale del FFO 2017";
- n. 9 posti quale ASSEGNAZIONE RIEQUILIBRIO RICERCATORI ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. c/ii) "al fine di riequilibrare la presenza dei giovani ricercatori nei vari territori...";

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato:

- ❖ "Di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 come di seguito esposto:

DIPARTIMENTI	RTD B assegnati ai Dipartimenti di Eccellenza non vincitori (art. 1 comma 2 lett.b) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per nuove iniziative e potenziamento della didattica (art. 1 comma 2 lett.a) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per VQR 2011-2014 (art. 1 comma 2 lett.c/i) D.M. 168/2018)	RTD B assegnati per priorità di Ateneo (art. 1 comma 2 lett.c/ii) D.M. 168/2018)
Chimica, biologia e biotecnologie		BIO/10		BIO/ 03
Economia	IUS/05 SECS-S/01			

Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione		M-PSI/07 SPS/07		
Fisica e geologia	FIS/01 GEO/07		04/A2 FIS/04	
Giurisprudenza	IUS/01 IUS/07			
Ingegneria	ING-INF/05 ING-IND/11	ING-IND/35		
Ingegneria civile ed ambientale		ICAR/13		AGR/13
Lettere-lingue letterature e civiltà antiche e moderne				M-STO/01
Matematica ed informatica				MAT/03
Medicina	MED/11 MED/07		BIO/14 MED/09	
Medicina sperimentale				BIO/14
Medicina veterinaria				VET/08 VET/02
Scienze agrarie, alimentari e ambientali	AGR/14 AGR/19			AGR/12
Scienze farmaceutiche			CHIM/09	
Scienze Politiche			SECS-P/01	
TOTALE	12 POSTI	5 POSTI	6 POSTI	8 POSTI

con presa di servizio nella prima data utile e comunque entro il 31/12/2018;

- ❖ di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, la Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione autorizzatorio dell'esercizio 2018:

RICAVI

Voce COAN

CA.03.02.01.01.01

"Fondo finanziamento ordinario delle università"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

COSTI

Voce COAN

CA.04.08.01.01.08

"Costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato"

UA.PG.ACEN.ATTPERSON

PJ:RTD_ART10_FFO2018

+ € 5.627.586,00

con conseguente registrazione del contratto attivo sulla voce COAN

CA.03.02.01.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università"

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

UA.PG.ACEN.ATTPERSON per un importo complessivo di € 5.627.586,00 (n. 32 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, L. 205/2017 e del D.M. 168/2018";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 – SSD MED/36 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 25.09.2018 (all. 1, prot. 74750 del 27.09.2018 agli atti del presente verbale) ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa DELVECCHIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica – SSD M-PSI/07 – Psicologia Dinamica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia, per partecipare al progetto di ricerca *"Sintomi internalizzanti in adolescenza e nell'emerging adulthood: il ruolo dei fattori intrapersonali, interpersonali e cross-culturali"*, in quanto vincitore della relativa procedura di valutazione comparativa bandita con D.R. n. 710 del 25.05.2018, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 1524 del 24.09.2018, indicando in n. 120 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale nell'ambito del SSD M-PSI/07 o affini;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Invita il Senato Accademico a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Visto il *"Piano straordinario 2018 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3 lett. b), della Legge 240/2010"* di cui all'art. 1, comma 633, della L. n. 205/2017 e al D.M. 168 del 28.2.2018, per effetto del quale sono stati assegnati a questo Ateneo complessivamente n. 32 posti, come specificato in premessa;

Visto il parere reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2018, in ordine ai criteri di assegnazione ed alle modalità di attuazione degli stessi con riferimento ai posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010 assegnati a questo Ateneo con D.M. 168/2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.04.2018 con cui, tra l'altro, è stato deliberato *"di autorizzare, alla luce di criteri di cui al D.M. 168/2018 e subordinatamente alla registrazione dello stesso da parte della Corte dei Conti, nonché in coerenza con la Programmazione triennale e con le prioritarie esigenze dell'Ateneo, l'assegnazione di n. 31 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010"*, come indicato in premessa e *"di subordinare l'assegnazione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018 all'espletamento delle politiche di reclutamento già autorizzate a valere sul contingente 2016"*;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04.10.2018, con cui, è stata autorizzata l'assegnazione del posto restante di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 di cui al D.M. 168/2018, nel SC 06/11 – SSD MED/36 – per le esigenze del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche ed è stata altresì autorizzata l'assegnazione del posto di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 già autorizzato per il SC 05/G1 – SSD BIO/14, originariamente operata in favore del Dipartimento di Medicina, in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali Umane e della Formazione;

Dato atto che, alla luce di quanto esposto, i suddetti posti rientrano nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 25.09.2018 ha deliberato la proposta di chiamata della Dott.ssa Elisa DELVECCHIO a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, per tre anni, non rinnovabili, con regime di tempo pieno, SC 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica – SSD M-PSI/07 – Psicologia Dinamica - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione.- Università degli Studi di Perugia;

Preso atto che l'art. 17, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del *"Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240"* attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

All'unanimità

DELIBERA

- 1)** di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", in ordine alla proposta di chiamata deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione, nella seduta del 25.09.2018, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di esprimere parere favorevole in ordine all'assunzione in servizio, a decorrere dal 14.11.2018, della **Dott.ssa Elisa DELVECCHIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera B), della Legge 240/2010, Settore Concorsuale 11/E4 – Psicologia Clinica e Dinamica – **SSD M-PSI/07 – Psicologia Dinamica** - per le esigenze del Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, umane e della formazione - Università degli Studi di Perugia;
 - di esprimere parere favorevole in ordine allo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera B) della Legge 240/2010 da stipulare con la **Dott.ssa Elisa DELVECCHIO** allegato al presente verbale sub lett. M) per farne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di riportarsi integralmente alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione in ordine alla copertura economica del costo del suddetto posto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 14) Oggetto: Richieste di Afferenze ad altro Dipartimento ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo – parere.

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Programmazione. Procedure selettive e personale docente</i>

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto, in particolare, l'art. 93 del Regolamento Generale di Ateneo, disciplinante le "Afferenze", il quale dispone quanto segue:

1. Ogni professore e ricercatore a tempo indeterminato in servizio presso l'Università afferisce ad un solo Dipartimento. 2. Ogni professore o ricercatore di ruolo che prende servizio presso l'Università di Perugia afferisce alla struttura dipartimentale che ne ha proposto la chiamata. 3. Entro il mese di luglio di ciascun anno i professori e i ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere, singolarmente, di afferire ad altro Dipartimento. Il Senato Accademico, sentite le strutture dipartimentali interessate, può concedere deroghe al vincolo dei tre anni a professori e ricercatori di ruolo che sottoscrivano una proposta di costituzione di un nuovo Dipartimento. 4. La richiesta di afferenza ad altro Dipartimento, corredata dal curriculum del richiedente, deve essere motivata da ragioni di coerenza scientifica e didattica con i programmi e con le finalità perseguite dal Dipartimento al quale il docente intende afferire. La richiesta di afferenza è indirizzata al Magnifico Rettore e ai Direttori dei Dipartimenti interessati. 5. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico ed i Consigli dei Dipartimenti interessati, delibera, in un termine congruo per il perfezionamento della procedura di afferenza secondo quanto previsto dal successivo comma 6, sulla richiesta di afferenza tenuto conto della effettiva coerenza della richiesta stessa con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione; delle implicazioni scientifiche, didattiche ed organizzative connesse al trasferimento del richiedente; delle conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge. Qualora la richiesta riguardi strutture convenzionate con il SSN, ove il trasferimento comporti l'inserimento in una diversa Unità operativa assistenziale, l'afferenza è comunque subordinata all'acquisizione delle previste autorizzazioni. 6. In caso di delibera positiva, l'afferenza del docente è disposta con

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

decreto rettorale e decorre dall'inizio dell'anno accademico successivo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa. 7. Fermo rimanendo quanto previsto dal precedente comma 3, gruppi omogenei di almeno sette professori e/o ricercatori, che abbiano maturato almeno tre anni di permanenza presso un Dipartimento, possono richiedere, in qualunque momento, con le modalità di cui al precedente comma 4 e sulla base di un progetto motivato dalle finalità e dalle esigenze di sviluppo che si vogliono perseguire, di afferire ad altro Dipartimento. In caso di delibera positiva secondo la procedura di cui al precedente comma 5, l'afferenza è disposta con decreto rettorale e decorre dalla data del provvedimento medesimo, fatto salvo l'impegno del docente ad assicurare la copertura delle attività formative ad esso già attribuite e a garantire il rispetto dei requisiti di docenza per la sostenibilità dell'offerta formativa.";

Dato atto che entro il termine del 31 luglio 2018 sono pervenute le seguenti richieste di afferenze ad altro Dipartimento:

- 1) la **Dott.ssa Enza CARUSO**, ricercatore universitario confermato nel SC 13/A3 – Scienza delle finanze – SECS-P/03 – Scienza delle finanze -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 5054 del 23.1.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) la Dott.ssa Daniela GIGANTE, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A1 – Botanica – SSD BIO/03 – Botanica ambientale e applicata -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota prot. n. 48580 del 22.6.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) la Dott.ssa Serena PORCELLATI, ricercatore universitario confermato nel SC 05/E1 – Biochimica generale – SSD BIO/10 – Biochimica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con nota prot. n. 58532 del 31.7.2018 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) il Prof. Claudio VINTI, Professore ordinario nel SC 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura francese – SSD L-LIN/04 – Lingua e Traduzione – Lingua Francese -, attualmente afferente al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, con nota prot. n. 1890 dell'11.1.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 4 agli atti del presente verbale);

- 5) la Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON, Professore associato confermato nel SC 13/B1 - Economia Aziendale – SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 35221 del 10.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 5 agli atti del presente verbale);
- 6) la **Prof.ssa Milica UVALIC**, Professore ordinario nel SC 13/A2 Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica economica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 32804 del 3.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 6 agli atti del presente verbale);
- 7) la **Prof.ssa Mirella DAMIANI**, professore associato confermato nel SC 13/A1 – Economia politica – SSD - SECS-P/01 – Economia politica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 38295 del 21.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 7 agli atti del presente verbale);
- 8) la **Prof.ssa Anna Marina LIBERATI**, professore associato confermato nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, con nota prot. n. 39177 del 23.05.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia (all. 8 agli atti del presente verbale);

Dato atto che con note rettorali del 22 febbraio 2018 prot. n. 13266, del 4 luglio 2018 prot. n. 51609, del 9 agosto 2018 prot. n. 61302, del 22 febbraio 2018 prot. n. 13263, del 21 maggio 2018 prot. n. 38233, del 16 maggio 2018 prot. n. 37078, del 30 maggio 2018 prot. n. 41305 e del 12 giugno 2018 prot. n. 45345 i Direttori dei Dipartimenti interessati venivano invitati a *“portare all’attenzione del Consiglio di Dipartimento l’istanza di cui all’allegato alla presente all’esito di una opportuna istruttoria, anche in confronto con le strutture dell’Amministrazione centrale competenti in merito, affinché, ai sensi dell’art. 93, comma 5, del Regolamento Generale di Ateneo, dalla delibera adottata dal Consiglio emergano approfondite e motivate valutazioni in ordine ai seguenti elementi:*

effettiva coerenza della richiesta con le finalità scientifiche e didattiche che caratterizzano il Dipartimento di destinazione;

implicazioni scientifiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni didattiche connesse al trasferimento del richiedente;

implicazioni organizzative connesse al trasferimento del richiedente;

conseguenze della mobilità del richiedente, per il Dipartimento di provenienza, in riferimento ai limiti numerici di afferenze previsti dalla legge.”;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Enza CARUSO** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 27.3.2018 (verbale acquisito al prot. n. 36526 del 15.5.2018, all. 9 agli atti del presente verbale), ha deliberato di approvare *"..la richiesta di afferenza della Dott.ssa Enza Caruso al Dipartimento di Scienze Politiche"*;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21 marzo 2018 (verbale acquisito al prot. n. 26462 del 6.4.2018, all. 10 agli atti del presente verbale), ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Dott.ssa Enza Caruso....."*;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Daniela GIGANTE** - attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali:

- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18 settembre 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 71951 del 19.9.2018, all. 11 agli atti del presente verbale), ha deliberato di esprimere *"....parere favorevole al trasferimento della Dott.ssa Daniela Gigante presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia"*;
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 10 luglio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 55897 del 20.7.2018, all. 12 agli atti del presente verbale), ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Dott.ssa Daniela Gigante, in servizio in qualità di Ricercatore confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, SSD BIO/03, al Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali....."*;

Considerato che in merito all'istanza della **Dott.ssa Serena PORCELLATI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali - di afferire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 25 settembre 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 74633 del 27.9.2018, all. 13 agli atti del presente verbale), ha deliberato *"di esprimere parere favorevole all'afferenza della Dott.ssa Serena Porcellati presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) dell'Università degli Studi di Perugia."*;
- il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18 settembre 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 71951 del 19.09.2018, all. 14 agli atti del presente verbale), ha deliberato di esprimere *".....parere favorevole all'afferenza della dott.ssa Serena Porcellati presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia"*;

Considerato che in merito all'istanza del **Prof. Claudio VINTI** - attualmente afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne - di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

- il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, nella seduta del 7 febbraio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 18662 del 12.03.2018, all. 15 agli atti del presente verbale); ha deliberato "*di approvare la richiesta di afferenza del Prof. Claudio Vinti al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione*";
- il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 27 febbraio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 20322 del 15.03.2018, all. 16 agli atti del presente verbale), ha deliberato "*di esprimere parere favorevole....all'istanza di afferenza al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del Prof. Claudio Vinti*";

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 22 maggio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 55344 del 18.07.2018, all. 17 agli atti del presente verbale); ha deliberato "*di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Cecilia Chirieleison al Dipartimento di Scienze Politiche*";
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 43092 del 5.6.2018, all. 18 agli atti del presente verbale), ha deliberato "*di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Cecilia Chirieleison*";

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Milica UVALIC** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 22 maggio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 55360 del 18.07.2018, all. 19 agli atti del presente verbale); ha deliberato "*di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Milica Uvalic al Dipartimento di Scienze Politiche*";
- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 43066 del 5.6.2018, all. 20 agli atti del presente verbale), ha deliberato "*di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Milica Uvalic*";

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Mirella DAMIANI** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 luglio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 55785 del 19.07.2018, all. 21 agli atti del presente verbale);

ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Mirella Damiani al Dipartimento di Scienze Politiche"*;

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018, (verbale acquisito al protocollo n. 43092 del 5.6.2018, all. 22 agli atti del presente verbale), ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Mirella Damiani"*;

Considerato che in merito all'istanza della **Prof.ssa Anna Marina LIBERATI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 26 luglio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 61582 del 10.8.2018, all. 23 agli atti del presente verbale); ha deliberato *"di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'istanza di trasferimento al Dipartimento di Medicina della Prof. Anna Marina Liberati – Professore di II Fascia per il SSD MED/06 Oncologia medica, nonostante la criticità relativa al cambio di afferenza della Scuola di Specializzazione in Oncologia"*;
 - il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 luglio 2018 (verbale acquisito al protocollo n. 51312 del 4.7.2018, all. 24 agli atti del presente verbale), ha deliberato di approvare *".....all'unanimità, seduta stante, l'afferenza della Prof. Anna Marina Liberati al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia."*;
- Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati alla presente;

Rilevato che nel dibattito:

Il Senatore Ambrogio Santambrogio tiene a precisare che questo esodo dal Dipartimento di Economia al Dipartimento di Scienze Politiche in realtà è un rientro di Professori di economia che appartenevano all'ex Facoltà di Scienze politiche e che al momento dell'istituzione dei Dipartimenti afferirono al Dipartimento di Economia e che tuttavia in tutti questi anni hanno continuato a svolgere la loro attività didattica presso i corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Politiche.

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e successive modificazioni ed integrazioni;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 470 del 29.03.2013 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare l'art. 93;

Considerato che il termine per la presentazione di eventuali istanze di afferenza ad altro dipartimento ai sensi dell'art. 93, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo, è scaduto lo scorso 31 luglio;

Preso atto delle istanze pervenute entro il suddetto termine ai sensi dell'art. 93 del Regolamento Generale:

- 1) la **Dott.ssa Enza CARUSO**, ricercatore universitario confermato nel SC 13/A3 – Scienza delle finanze – SECS-P/03 – Scienza delle finanze -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 5054 del 23.1.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 2) la **Dott.ssa Daniela GIGANTE**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A1 – Botanica – SSD BIO/03 – Botanica ambientale e applicata -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, con nota prot. n. 48580 del 22.6.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 3) la **Dott.ssa Serena PORCELLATI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/E1 – Biochimica generale – SSD BIO/10 – Biochimica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, con nota prot. n. 58532 del 31.7.2018 ha richiesto di afferire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 4) il **Prof. Claudio VINTI**, Professore ordinario nel SC 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura francese – SSD L-LIN/04 – Lingua e Traduzione – Lingua Francese -, attualmente afferente al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, con nota prot. n. 1890 dell'11.1.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 5) la **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON**, Professore associato confermato nel SC 13/B1 - Economia Aziendale – SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 35221 del 10.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 6) la **Prof.ssa Milica UVALIC**, Professore ordinario nel SC 13/A2 Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica economica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 32804 del 3.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;
- 7) la **Prof.ssa Mirella DAMIANI**, professore associato confermato nel SC 13/A1 – Economia politica – SSD - SECS-P/01 – Economia politica -, attualmente afferente al

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Dipartimento di Economia, con nota prot. n. 38295 del 21.5.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

- 8) la **Prof.ssa Anna Marina LIBERATI**, professore associato confermato nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, con nota prot. n. 39177 del 23.05.2018 ha chiesto di afferire al Dipartimento di Medicina, per le motivazioni esposte nella nota, a cui si rinvia;

Preso atto delle note rettorali del 22 febbraio 2018 prot. n. 13266, del 4 luglio 2018 prot. n. 51609, del 9 agosto 2018 prot. n. 61302, del 22 febbraio 2018 prot. n. 13263, del 21 maggio 2018 prot. n. 38233, del 16 maggio 2018 prot. n. 37078, del 30 maggio 2018 prot. n. 41305 e del 12 giugno 2018 prot. n. 45345, richiamate in premessa;

Preso atto che in merito all'istanza della **Dott.ssa Enza CARUSO** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

- il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 27.3.2018, ha deliberato di approvare *".. la richiesta di afferenza della Dott.ssa Enza Caruso al Dipartimento di Scienze Politiche"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 21 marzo 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Dott.ssa Enza Caruso....."*;

Preso atto che in merito all'istanza della **Dott.ssa Daniela GIGANTE** - attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali:

-il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18 settembre 2018, ha deliberato di esprimere *"...parere favorevole al trasferimento della Dott.ssa Daniela Gigante presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali (DSA3) dell'Università degli Studi di Perugia"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 10 luglio 2018, ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Dott.ssa Daniela Gigante, in servizio in qualità di Ricercatore confermato a tempo pieno presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, SSD BIO/03, al Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e Ambientali....."*;

Preso atto che in merito all'istanza della **Dott.ssa Serena PORCELLATI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali – di afferire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie:

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, nella seduta del 25 settembre 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole all'afferenza della Dott.ssa Serena Porcellati presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie (DCBB) dell'Università degli Studi di Perugia."*;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

-il Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, nella seduta del 18 settembre 2018, ha deliberato di esprimere *".....parere favorevole all'afferenza della dott.ssa Serena Porcellati presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie dell'Università degli Studi di Perugia"*;

Preso atto che in merito all'istanza del **Prof. Claudio VINTI** - attualmente afferente al Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne - di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione:

-il Consiglio del Dipartimento di Lettere – Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, nella seduta del 7 febbraio 2018, ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza del Prof. Claudio Vinti al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, nella seduta del 27 febbraio 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole....all'istanza di afferenza al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione del Prof. Claudio Vinti"*;

Preso atto che in merito all'istanza della **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

-il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 22 maggio 2018, ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Cecilia Chirieleison al Dipartimento di Scienze Politiche"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Cecilia Chirieleison"*;

Preso atto che in merito all'istanza della **Prof.ssa Milica UVALIC** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

-il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 22 maggio 2018, ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Milica Uvalic al Dipartimento di Scienze Politiche"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Milica Uvalic"*;

Preso atto che in merito all'istanza della **Prof.ssa Mirella DAMIANI** - attualmente afferente al Dipartimento di Economia - di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche:

-il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 10 luglio 2018, ha deliberato *"di approvare la richiesta di afferenza della Prof.ssa Mirella Damiani al Dipartimento di Scienze Politiche"*;

-il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche, nella seduta del 30 maggio 2018, ha deliberato *"di esprimere parere favorevole alla richiesta di afferenza al Dipartimento di Scienze Politiche presentata dalla Prof. Mirella Damiani"*;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Preso atto che in merito all'istanza della **Prof.ssa Anna Marina LIBERATI** - attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche - di afferire al Dipartimento di Medicina:

- il Consiglio del Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, nella seduta del 26 luglio 2018 ha deliberato *"di esprimere, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'istanza di trasferimento al Dipartimento di Medicina della Prof. Anna Marina Liberati – Professore di II Fascia per il SSD MED/06 Oncologia medica, nonostante la criticità relativa al cambio di afferenza della Scuola di Specializzazione in Oncologia"*;
- il Consiglio del Dipartimento di Medicina, nella seduta del 3 luglio 2018, ha deliberato di approvare *".....all'unanimità, seduta stante, l'afferenza della Prof. Anna Marina Liberati al Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia."*;

Valutate le motivazioni sottese alle delibere rispettivamente assunte dai Dipartimenti coinvolti, come emergenti dai verbali allegati alla presente;

All'unanimità

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Dott.ssa Enza CARUSO**, ricercatore universitario confermato nel SC 13/A3 – Scienza delle finanze – SECS-P/03 – Scienza delle finanze -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche;
2. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Dott.ssa Daniela GIGANTE**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/A1 – Botanica – SSD BIO/03 – Botanica ambientale e applicata -, attualmente afferente al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, di afferire al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
3. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Dott.ssa Serena PORCELLATI**, ricercatore universitario confermato nel SC 05/E1 – Biochimica generale – SSD BIO/10 – Biochimica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, di afferire al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie;
4. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza del **Prof. Claudio VINTI**, Professore ordinario nel SC 10/H1 - Lingua, Letteratura e Cultura francese – SSD L-LIN/04 – Lingua e Traduzione – Lingua Francese -, attualmente afferente al Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne, di afferire al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;
5. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Prof.ssa Cecilia CHIRIELEISON**, Professore associato confermato

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

nel SC 13/B1 - Economia Aziendale – SSD SECS-P/07 – Economia Aziendale -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche;

6. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Prof.ssa Milica UVALIC**, Professore ordinario nel SC 13/A2 - Politica Economica – SSD SECS-P/02 – Politica economica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche;
7. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Prof.ssa Mirella DAMIANI**, professore associato confermato nel SC 13/A1 – Economia politica – SSD SECS-P/01 – Economia politica -, attualmente afferente al Dipartimento di Economia, di afferire al Dipartimento di Scienze Politiche;
8. di esprimere parere favorevole, alla luce di tutto quanto sopra esposto, in ordine all'istanza della **Prof.ssa Anna Marina LIBERATI**, professore associato confermato nel SC 06/D3 – Malattie del sangue, Oncologia e Reumatologia – SSD MED/06 – Oncologia medica -, attualmente afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche e Biomediche, di afferire al Dipartimento di Medicina.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 15) Oggetto: Richieste di incarichi esterni all'Ateneo di personale docente: parere vincolante.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott.ssa Veronica Vettori</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Ufficio Programmazione. Ordinamento giuridico del Personale Docente</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato "di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione”;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *“compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione”* esclusivamente *“presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro”*, ritiene *“che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le “cariche in società costituite a scopo di lucro” non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno”;*

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *“I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione.”* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *“di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.”;*

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *“revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione”* la proposta del Presidente *“di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica”;*

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *“Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza...”*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da

subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato che l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001 dispone, tra l'altro, che *"Per il personale che presta comunque servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di appartenenza, l'autorizzazione è subordinata all'intesa tra le due amministrazioni. In tal caso il termine per provvedere è per l'amministrazione di appartenenza di 45 giorni e si prescinde dall'intesa se l'amministrazione presso la quale il dipendente presta servizio non si pronunzia entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta di intesa da parte dell'amministrazione di appartenenza. Decorso il termine per provvedere, l'autorizzazione, se richiesta per incarichi da conferirsi da amministrazioni pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso, si intende definitivamente negata."*;

Dato atto che, nelle more della revisione dei Regolamenti di Ateneo in materia di incarichi esterni e di incarichi di docenza, **sono state presentate le seguenti istanze di autorizzazione**, in ordine alle quali il presente Consesso è chiamato ad esprimere il parere vincolante di competenza:

- 1) Il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Modulo di lezioni Master Giornalismo 35 ore"* presso Centro Studi Giornalismo Televisivo - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.01.2019 – con un compenso pari ad € 2.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 1 agli atti del presente verbale);
- 2) Il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI** – Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione tecnico-scientifica del progetto "Genobu – Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" –PON01_00486 – di cui all'Avviso D.D. 18 gennaio 2010 n. 01/RIC..."* presso MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) – dal rilascio dell'autorizzazione al 05.10.2025 – con un compenso pari ad € 202,50 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 2 agli atti del presente verbale);
- 3) Il **Prof. Gianluca REALI** – Professore Associato (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di collaborazione scientifica per lo studio e la progettazione di algoritmi di orchestrazione nel progetto EU 5G-EVE"* presso CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 24.000,00 –

- ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 3 agli atti del presente verbale);
- 4) Il **Dott. Mauro FEMMINELLA** – Ricercatore Universitario (TP) – SSD ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di collaborazione scientifica per lo studio, la progettazione e la valutazione delle prestazioni di algoritmi di orchestrazione e slicing predittivo in ambiente CCAM nel progetto EU 5G-CARMEN*" presso CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) – dal rilascio dell’autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 24.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 4 agli atti del presente verbale);
 - 5) Il **Prof. Antonio BORRI** – Professore Ordinario (TP) – SSD ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Scrittura di un testo di documentazione tecnico-scientifica, relativo agli interventi di ricostruzione post sisma 2012 Emilia Romagna*" presso ERVET S.p.a. – dal rilascio dell’autorizzazione al 15.11.2018 – con un compenso pari ad € 2.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 5 agli atti del presente verbale);
 - 6) La **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – in convenzione con l’Azienda Ospedaliera di Perugia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione ad Advisory Board – evento occasionale*" presso UCB Pharma S.p.a. - dal rilascio dell’autorizzazione al 06.12.2018 – con un compenso pari ad € 1.400,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 6 agli atti del presente verbale); dato atto che, ai sensi dell’art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 79663 del 12.10.2018 è stato richiesto all’Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 6 bis agli atti del presente verbale);
 - 7) Il **Dott. Andrea CARDONI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/07 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di controllo aziendale come organismo monocratico di revisione*" presso Fondazione per l’istruzione agraria di Perugia (FIA) - dal rilascio dell’autorizzazione al 10.11.2021 – con un compenso pari ad € 10.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 7 agli atti del presente verbale);
 - 8) La **Prof.ssa Patrizia MECOCCI**, Professore Ordinario (TP) – SSD MED/09 – afferente al Dipartimento di Medicina – in convenzione con l’Azienda Ospedaliera di Perugia – ha chiesto l’autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Interdisciplinary advisory Board on the theme of the*

Approvato nell’adunanza del 21 novembre 2018

diagnostic and care pathway of the patient suffering from Alzheimer's disease, come consulente scientifico" presso Biogen Italia S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.11.2018 - con un compenso pari ad € 1.530,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Medicina (all. 8 agli atti del presente verbale) dato atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001, con nota prot. n. 79662 del 12.10.2018 è stato richiesto all'Azienda Ospedaliera di Perugia il nulla osta di competenza (all. 8 bis agli atti del presente verbale);

9) Il **Prof. Fabrizio POMPEI**, Professore Associato (TP) - SSD SECS-P/06 - afferente al Dipartimento di Economia - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività didattiche nell'ambito del master International business and intercultural context (IBIC), modulo "Fondamenti di Economia internazionale"*" presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.12.2018 - con un compenso pari ad € 1.200,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 9 agli atti del presente verbale);

10) Il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) - SSD ICAR/09 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaudo interventi post-sisma aggregato loc. La Maddalena a Muccia (MC)*" presso Carolina Zaccarini Bonelli (Roma) - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.02.2019 - con un compenso pari ad € 9.000,00 - ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale (all. 10 agli atti del presente verbale);

Considerato che ad oggi il parere richiesto, con nota prot. n. 67818 del 26.9.2016, al Dipartimento della Funzione Pubblica in ordine alla tipologia di incarico "collaudo" - il cui riscontro è stato sollecitato con nota Direttoriale prot. n.73459 del 6.10.2017 - non è stato reso;

Dato atto che, in materia, il Dipartimento della Funzione pubblica, con parere reso al Consiglio nazionale degli ingegneri il 13 febbraio 2012, prot. n. 6156, affermava quanto segue: "*...è quindi precluso al dipendente pubblico in regime di tempo pieno lo svolgimento di incarichi di collaudo ove tali incarichi si collochino nell'ambito dell'esercizio abituale di un'attività professionale da parte del pubblico dipendente, di cui è indice la titolarità in capo al professionista di partita IVA. Tali incarichi potranno, pertanto, essere svolti solo occasionalmente, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza*";

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno "*L'attività presenta sintomi, disgiuntivamente, dell'occasionalità ove: 1- si concreti in una sola*

azione o prestazione, 2- essa sia circoscritta in un arco di tempo molto limitato non superiore a sessanta giorni, 3- sia svolta al massimo due volte nell'anno solare";

- 11) Preso atto che il Prof. Mezzi, con nota prot. n. 102105 del 29.12.2017, è stato autorizzato a decorrere dal 1.01.2018 al 31.03.2018 a svolgere un incarico che prevedeva la seguente attività: *"Collaudo statico in corso d'opera e finale relativamente ai lavori di adeguamento sismico della Scuola secondaria di I grado Cocchi – Aosta"* (all. 10bis agli atti del presente verbale);
- 12) La **Prof.ssa Silvia ANGELETTI**, Professore Associato (TP) – SSD IUS/11 – afferente al Dipartimento di Giurisprudenza – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Docente incaricato di un corso opzionale avente due denominazioni: - Diritto internazionale e fenomeno religioso (Diritto civile) - Diritto pubblico comparato delle religioni (Utroque Iure)"* presso Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano) – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.05.2019 – con un compenso pari ad € 5.000,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza (all. 11 agli atti del presente verbale);
- 13) Il **Dott. Antonio PICCIOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SSD SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di ricerca dal titolo "Il Made in Umbria" da condurre nell'ambito delle attività previste del Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2019"* presso AUR (Agenzia Umbria Ricerche) – dal rilascio dell'autorizzazione al 21.01.2019 – con un compenso pari ad € 2.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Economia (all. 12 agli atti del presente verbale);
- 14) Il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale"* presso ASSAM Marche – dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2018 – con un compenso pari ad € 250,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 13 agli atti del presente verbale);
- 15) La **Prof.ssa Elisa MORETTI** – Professore Associato (TP) – SSD ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione, come membro esperto, ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – Energy Manager – per le esigenze di Sapienza Università di Roma"* presso Sapienza Università di Roma – dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2019 – con un compenso pari ad € 300,00 – ottenendo

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria (all. 14 agli atti del presente verbale);

- 16) Il **Prof. Gaetano MARTINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Svolgimento di n. 5 lezioni in corso dottorale (Challenges in institutions and organizations, con Claude Ménard, La Sorbone, Paris, France)*" presso SCHOOL OF ECONOMICS, BUSINESS AND ADMINISTRATION FEA - UNIVERSITÀ DI SAN PAOLO - BRASILE - dal rilascio dell'autorizzazione al 9.11.2018 – con un compenso pari ad € 1.300,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (all. 15 agli atti del presente verbale);
- 17) Il **Prof. Gian Luca GRASSIGLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD L-ANT/07 – afferente al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – ha chiesto l'autorizzazione a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Perizia relativa alla congruità del premio di rinvenimento circa i lavori eseguiti presso Assisi, via Eremo delle Carceri (Teatro Romano)*" presso SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2018 – con un compenso pari ad € 2.500,00 – ottenendo il nulla-osta rilasciato dal Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne (all. 16 agli atti del presente verbale);

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. 382/1980 ed in particolare l'art. 11;

Visto l'art. 6 della L. 240/2010, in particolare il comma 9, il comma 10 e il comma 12;

Visto lo Statuto di Ateneo ed in particolare l'art. 10, comma 3, lettera m., il quale dispone che il Rettore autorizza, sentito il Dipartimento e previo parere vincolante del Senato Accademico, i professori e ricercatori a tempo pieno a svolgere funzioni didattiche, di ricerca, ovvero compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro, fermo restando il regime delle convenzioni tra Atenei, nonché i professori e i ricercatori a tempo definito a svolgere attività didattica e di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri;

Visto il Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno;

Visto il Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'ateneo di appartenenza;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Ricordato, in particolare, che l'art. 1, comma 2, del Regolamento dell'Università degli Studi di Perugia per la concessione di nulla osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza su incarico di Università Private o Università Telematiche (emanato con D.R. n.1273 del 18-6-2008, modificato con D.R. n. 18 dell'8-1-2009) dispone:

*"Il nulla osta per affidamenti a docenti dell'Ateneo di Perugia in corsi di studio, esclusi i Master, di **Università Private** o di Università Telematiche, può essere rilasciato dal Rettore alle seguenti condizioni:*

a) previa stipula di apposita convenzione con le Università interessata;

b);

c) previa deliberazione di approvazione della convenzione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione per quanto di rispettiva competenza.";

Considerato che il Senato Accademico, nella seduta del 5 febbraio 2014, ha deliberato *"di demandare, all'unanimità, alla Commissione senatoriale competente per materia, la cui costituzione è all'esame di questo Senato al successivo punto n. 7 all'odg, l'approfondimento della problematica concernente la competenza in materia di autorizzazione di incarichi esterni al personale docente e ricercatore il procedimento previsto dall'art. 10 – comma 3 - lett. m. del nuovo Statuto di Ateneo, condividendo anche la necessità di stabilire dei criteri per il rilascio dell'autorizzazione"*;

Preso atto che con nota prot. 15969 del 28.04.2015, a seguito di specifico quesito, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, alla luce di quanto dispone l'art. 6, comma 10, L. 240/2010, secondo il quale possono essere autorizzati a docenti e ricercatori a tempo pieno *"compiti istituzionali e gestionali senza vincolo di subordinazione"* esclusivamente *"presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro"*, ritiene *"che possano essere autorizzate solo cariche in enti senza scopo di lucro e che dunque, a contrario, le "cariche in società costituite a scopo di lucro" non siano autorizzabili a prescindere dal loro carattere effettivamente gestionale o meno"*;

Preso atto della giurisprudenza contabile, secondo la quale *"I professori universitari a tempo pieno non possono svolgere con continuità o sistematicità attività extraistituzionali retribuite, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010. La violazione del divieto determina responsabilità erariale e il danno è esattamente pari agli emolumenti illegittimamente percepiti, secondo quanto previsto dall'art. 53, comma 7 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 190/2012. Non è ammessa la riduzione dell'addebito né la compensazione."* (C. Conti Emilia-Romagna Sez. giurisdiz. Delibera, 29-06-2017, n. 150 Procura Regionale c. F.G.)

Considerato che il Senato Accademico nella seduta del 18 luglio 2017 ha deliberato *"di rinvestire la Commissione Statuto e Regolamenti dell'approfondimento in merito ai criteri per il rilascio dell'autorizzazione dell'incarico, confermando quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 5.2.2014.";*

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Preso atto che con nota Dirigenziale prot. n. 59802 del 25.08.2017 la Commissione Statuto e Regolamenti, nella persona del Coordinatore, è stata investita nuovamente di tale approfondimento;

Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 17 gennaio 2018, ha condiviso, in merito alla *"revisione del Regolamento sugli incarichi esterni, con particolare riferimento a quelli di natura didattica, nell'ottica di miglioramento sotto il profilo della tutela dell'Istituzione"* la proposta del Presidente *"di investire dell'attività di revisione la Commissione Statuto e Regolamenti, previa istruttoria da parte degli uffici competenti, e con il coinvolgimento eventualmente anche della Commissione didattica"*;

Preso, altresì, atto che, nelle more della suddetta revisione, con nota rettorale prot. n. 18231 del 21.4.2010 l'intero corpo docente veniva informato della *"Nuova procedura informatizzata per il rilascio di: 1) Autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni a professori e ricercatori a tempo pieno...2) Nulla-osta allo svolgimento di attività di docenza esterna all'Ateneo di appartenenza..."*, con cui, tra l'altro, veniva rimessa alla valutazione discrezionale del docente l'individuazione della tipologia di istanza da subordinare o meno alla preventiva autorizzazione e conseguentemente da presentare con la suddetta procedura;

Ricordato quanto dispone, tra l'altro, l'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – valutazione tecnico-scientifica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gianluca REALI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – collaborazione scientifica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Mauro FEMMINELLA** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – elaborazione documentazione tecnico-scientifica -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Antonio**

BORRI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – partecipazione ad advisory board -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; dato atto che sono decorsi dieci giorni dall'invio all'Azienda Ospedaliera di Perugia della nota prot. n. 79663 del 12.10.2018, conseguentemente si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Revisore dei conti presso ente senza scopo di lucro - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Andrea CARDONI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Medicina, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – partecipazione ad advisory board -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Patrizia MECOCCI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente; dato atto che sono decorsi dieci giorni dall'invio all'Azienda Ospedaliera di Perugia della nota prot. n. 79662 del 12.10.2018, conseguentemente si è maturato il silenzio assenso ai sensi dell'art. 53, comma 10, del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Fabrizio POMPEI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico – Collaudo - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Marco MEZZI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che, come già rilevato, ad oggi non è pervenuto alcun riscontro alle note prot. n. 67811 del 26.9.2016 e n. 73459 del 6.10.2017 con cui è stato chiesto e poi sollecitato il parere in merito alla espletabilità da parte di un docente a tempo pieno di un incarico di "collaudo", ma che, in materia, il Dipartimento della Funzione pubblica, con parere reso al Consiglio nazionale degli ingegneri il 13 febbraio 2012, prot. n. 6156, affermava quanto segue: *"...è quindi precluso al dipendente pubblico in regime di tempo pieno lo svolgimento di incarichi di collaudo ove tali incarichi si collochino nell'ambito dell'esercizio abituale di un'attività professionale da parte del pubblico dipendente, di cui è indice la titolarità in capo al professionista di partita IVA. Tali*

incarichi potranno, pertanto, essere svolti solo occasionalmente, previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza";

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 1 lett. b), del Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni a professori e ricercatori universitari a tempo pieno "L'attività presenta sintomi, disgiuntivamente, dell'occasionalità ove: 1- si concreti in una sola azione o prestazione, 2- essa sia circoscritta in un arco di tempo molto limitato non superiore a sessanta giorni, 3- sia svolta al massimo due volte nell'anno solare";

Preso atto che il Prof. Mezzi, con nota prot. n. 102105 del 29.12.2017, è stato autorizzato a decorrere dal 1.01.2018 al 31.03.2018 a svolgere un incarico che prevedeva la seguente attività: "Collaudo statico in corso d'opera e finale relativamente ai lavori di adeguamento sismico della Scuola secondaria di I grado Cocchi - Aosta";

Preso atto che il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Silvia ANGELETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Economia, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Rilevazioni e indagini statistiche - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Dott. Antonio PICCIOTTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza - riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Maurizio Servili** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Ingegneria, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - membro di commissione di concorso -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale la **Prof.ssa Elisa MORETTI** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - docenza -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gaetano MARTINO** ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

Preso atto che il Direttore del Dipartimento di Lettere - Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, alla luce dell'oggetto dichiarato dell'incarico - Perizia -, riscontrata l'assenza di conflitto di interesse, ha verificato che l'incarico per il quale il **Prof. Gian**

Luca GRASSIGLI ha chiesto l'autorizzazione è compatibile con gli impegni istituzionali del docente;

DELIBERA

- 1) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Carlo Andrea BOLLINO**, Professore Ordinario (TP) – SECS-P/01 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Modulo di lezioni Master Giornalismo 35 ore"* presso Centro Studi Giornalismo Televisivo - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.11.2019 – con un compenso pari ad € 2.000,00;
- 2) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Giuseppe Italo Francesco PERRETTI** – Professore Associato (TP) – SSD AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Valutazione tecnico-scientifica del progetto "Genobu – Sequenziamento del genoma bufalino per il miglioramento quali-quantitativo delle produzioni agro-alimentari" – PON01_00486 – di cui all'Avviso D.D. 18 gennaio 2010 n. 01/RIC..."* presso MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca) - dal rilascio dell'autorizzazione al 05.10.2025 – con un compenso previsto pari ad € 202,50;
- 3) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gianluca REALI**, Professore Associato (TP) – ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di collaborazione scientifica per lo studio e la progettazione di algoritmi di orchestrazione nel progetto EU 5G-EVE"* presso CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.06.2021 – con un compenso pari ad € 24.000,00;
- 4) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Mauro FEMMINELLA**, Ricercatore Universitario (TP) – ING-INF/03 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di collaborazione scientifica per lo studio, la progettazione e la valutazione delle prestazioni di algoritmi di orchestrazione e slicing predittivo in ambiente CCAM nel progetto EU 5G-CARMEN"* presso CNIT (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Telecomunicazioni) - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.10.2021 – con un compenso pari ad € 24.000,00;
- 5) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Antonio BORRI**, Professore Ordinario (TP) – ICAR/08 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Scrittura di un testo di documentazione tecnico-scientifica, relativo agli interventi di ricostruzione post sisma 2012 Emilia Romagna"* presso

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- ERVET S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 15.11.2018 - con un compenso pari ad € 2.400,00;
- 6) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Carmelinda RUGGIERO**, Professore Associato (TP) - MED/09 - afferente al Dipartimento di Medicina - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione ad Advisory Board - evento occasionale*" presso UCB Pharma S.p.a. - dal rilascio dell'autorizzazione al 06.12.2018 - con un compenso pari ad € 1.400,00;
- 7) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Andrea CARDONI**, Ricercatore Universitario (TP) - SECS-P/07 - afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività di controllo aziendale come organismo monocratico di revisione*" presso Fondazione per l'istruzione agraria di Perugia (FIA) - dal rilascio dell'autorizzazione al 10.11.2021 - con un compenso pari ad € 10.000,00;
- 8) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Patrizia MECOCCI**, Professore Ordinario (TP) - MED/09 - afferente al Dipartimento di Medicina - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Partecipazione al Interdisciplinary advisory Board on the theme of the diagnostic and care pathway of the patient suffering from Alzheimer's disease, come consulente scientifico*" presso Biogen Italia S.r.l. - dal rilascio dell'autorizzazione al 27.11.2018 - con un compenso pari ad € 1.530,00;
- 9) A maggioranza con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei e Violetta Cecchetti, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Fabrizio POMPEI**, Professore Associato (TP) - SECS-P/06 - afferente al Dipartimento di Economia - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Attività didattiche nell'ambito del master International business and intercultural context (IBIC), modulo "Fondamenti di Economia internazionale"*" presso Università per Stranieri di Perugia - dal rilascio dell'autorizzazione al 20.12.2018 - con un compenso pari ad € 1.200,00;
- 10) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Marco MEZZI**, Professore Associato (TP) - ICAR/09 - afferente al Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: "*Collaudo interventi post-sisma aggregato loc. La Maddalena a Muccia (MC)*" presso Carolina Zaccarini Bonelli (Roma) - dal rilascio dell'autorizzazione al 13.02.2019 - con un compenso pari ad € 9.000,00;
- 11) A maggioranza con i voti di astensione dei Senatori Francesco Tei e Violetta Cecchetti, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Silvia ANGELETTI**, Professore Associato (TP) - IUS/11 - afferente al Dipartimento di Giurisprudenza - a svolgere un incarico che prevede la

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- seguinte attività: *"Docente incaricato di un corso opzionale avente due denominazioni: - Diritto internazionale e fenomeno religioso (Diritto civile) – Diritto pubblico comparato delle religioni (Utroque Iure)"* presso Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano) - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.05.2019 - con un compenso pari ad € 5.000,00;
- 12) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Dott. Antonio PICCIOTTI**, Ricercatore Universitario (TP) – SECS-P/08 – afferente al Dipartimento di Economia – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Attività di ricerca dal titolo "Il Made in Umbria" da condurre nell'ambito delle attività previste del Rapporto Economico e Sociale dell'Umbria 2019"* presso AUR (Agenzia Umbria Ricerche) - dal rilascio dell'autorizzazione al 21.01.2019 - con un compenso pari ad € 2.500,00;
- 13) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Maurizio SERVILI**, Professore Ordinario (TP) – AGR/15 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Lezione a corso di formazione professionale"* presso ASSAM Marche - dal rilascio dell'autorizzazione al 30.11.2018 - con un compenso pari ad € 250,00;
- 14) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare la **Prof.ssa Elisa MORETTI**, Professore Associato (TP) – ING-IND/11 – afferente al Dipartimento di Ingegneria – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Partecipazione, come membro esperto, ai lavori della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami a n. 1 posto di categoria EP, posizione economica EP1, a tempo indeterminato, area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati – Energy Manager – per le esigenze di Sapienza Università di Roma"* presso Sapienza Università di Roma - dal rilascio dell'autorizzazione al 31.07.2019 - con un compenso pari ad € 300,00;
- 15) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gaetano MARTINO**, Professore Ordinario (TP) – SSD AGR/01 – afferente al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Svolgimento di n. 5 lezioni in corso dottorale (Challenges in institutions and organizations, con Claude Ménard, La Sorbone, Paris, France)"* presso SCHOOL OF ECONOMICS, BUSINESS AND ADMINISTRATION FEA - UNIVERSITÀ DI SAN PAOLO - BRASILE - dal rilascio dell'autorizzazione al 9.11.2018 - con un compenso pari ad € 1.300,00;
- 16) All'unanimità, alla luce di tutto quanto sopra esposto, di esprimere parere favorevole ad autorizzare il **Prof. Gian Luca GRASSIGLI**, Professore Ordinario (TP) – SSD L-ANT/07 – afferente al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – a svolgere un incarico che prevede la seguente attività: *"Perizia relativa*

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

alla congruità del premio di rinvenimento circa i lavori eseguiti presso Assisi, via Eremo delle Carceri (Teatro Romano)" presso SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'UMBRIA - dal rilascio dell'autorizzazione al 18.12.2018 – con un compenso pari ad € 2.500,00.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 16) Oggetto: Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica – CINI: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Preso atto che è pervenuta da parte del Prof. Stefano Bistarelli la proposta di adesione al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), con sede in Roma, posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al quale aderiscono ad oggi 44 Università pubbliche e nel quale sono coinvolti oltre 1300 docenti afferenti ai Settori Scientifico Disciplinari INF/01 (Informatica) e ING-INF/05 (Sistemi di elaborazione delle informazioni), con il compito di promuovere e coordinare attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento, sia di base sia applicative, nel campo dell'informatica, di concerto con le comunità scientifiche nazionali di riferimento, rappresentando, contestualmente, la previsione di una quota consortile a carico dell'Ateneo pari a € 10.329,14;

Visto lo Statuto del Consorzio in trattazione, allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge, tra l'altro, che il Consorzio, ente senza scopo di lucro, costituito con atto sottoscritto in data 6 dicembre 1989, promuove lo sviluppo della collaborazione scientifica tra i consorziati ed altri organismi di ricerca, nazionali ed internazionali, che operano nel campo dell'informatica; coordina e sostiene i propri programmi di ricerca scientifica nel campo dell'informatica, realizzati tra i consorziati; procede alla costituzione ed alla gestione di laboratori di ricerca; mette a disposizione dei consorziati, personale, attrezzature, laboratori e centri; promuove e incoraggia la formazione dei ricercatori in informatica, nonché la preparazione di esperti; promuove e incoraggia l'adozione di metodi e strumenti di didattica innovativa ed avanzata; avvia le azioni di trasferimento dei risultati della ricerca nazionale e internazionale; stipula contratti e convenzioni; svolge attività di consulenza e di ricerca scientifica;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del citato Statuto:

- l'art. 2 (Membri del Consorzio), ai sensi del quale, tra l'altro, fanno parte del Consorzio
a) le Università che lo hanno costituito; b) ogni altra Università o Istituto pubblico di

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

istruzione universitaria, italiana o straniera che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo; c) ogni ente pubblico nazionale di ricerca di cui all'art. 8 della L. 9.5.1989, n. 168 e s.m.i. le cui finalità istituzionali siano corrispondenti a quelle perseguire dal Consorzio che ne faccia domanda, previa deliberazione del Consiglio Direttivo. [...];

- l'art. 4 (Fondo consortile), secondo cui Il fondo consortile è costituito dalle quote versate dalle Università fondatrici nonché dalle quote versate dalle Università e dagli enti di cui all'art. 2 lett. b) e c) del presente statuto all'atto della loro adesione. Ogni Università, Ente o Istituto che entri a far parte del Consorzio (ex art. 2 lett. b e c), è tenuto al versamento di una quota di adesione, stabilita dal Consiglio Direttivo. Le risorse costituenti il fondo consortile sono indivisibili ed è fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, eventuali avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali, salvo che per i residui derivante dallo scioglimento del Consorzio. [...];

- l'art. 5 (Finanziamenti), ai sensi del quale il Consorzio, per il perseguimento dei propri scopi, può avvalersi, tra l'altro, di eventuali fondi erogati direttamente dai consorziati;

- l'art. 7 (Consiglio Direttivo), ai sensi del quale, il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, che resta in carica 3 anni, composto da [...] a) un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori disciplinari INF/01 e ING-INF/05 (o equivalenti al momento della costituzione dell'organo), nominato con Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca; b) un rappresentante designato da ciascuno dei Ministri preposti ai Ministeri competenti per l'Università e la Ricerca, le Attività Produttive, la Funzione Pubblica e l'Innovazione; c) fino ad un massimo di 3 rappresentanti delle Comunità scientifiche nazionali di riferimento nel campo dell'informatica, nominati dal Consiglio Direttivo nella composizione ristretta ai soli membri di cui alla lettera a);

- l'art. 14 (Strutture del Consorzio), ai sensi del quale Le Unità di Ricerca sono costituite su base locale presso i consorziati ai sensi dell'art. 2, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo. [...];

- l'art. 17 (Durata e recesso): Il Consorzio ha una durata iniziale di anni dieci. Decorso il primo decennio, la durata del Consorzio è prorogabile, di decennio in decennio, a seguito di apposita delibera del Consiglio Direttivo, adottata ai sensi dell'art. 7, previa delibera assunta dagli organi di governo dei consorziati. E' ammesso il recesso da parte di ciascun consorziato, con preavviso di almeno sei mesi. In caso di recesso non si ha diritto al rimborso della quota consortile versata;

- l'art. 18 (Scioglimento del Consorzio): Allo scioglimento del Consorzio, i beni che restano dopo la liquidazione sono devoluti alle Università costituenti il Consorzio, proporzionalmente alla quota consortile versata;

- l'art. 19 (Obbligazioni e responsabilità del consorzio nei confronti di terzi): *Il Consorzio agisce sempre ed esclusivamente in nome e per conto proprio e assume esclusivamente obbligazioni a carico del fondo consortile, essendo espressamente esclusa la possibilità di contrarre obbligazioni da porre a carico e/o per conto dei consorziati. Per le obbligazioni assunte in nome del Consorzio nell'interesse generale da persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile;*

Vista la nota prot. n. 59159 del 1° agosto 2018, con la quale, stante le tematiche oggetto del Consorzio CINI, i Direttori dei Dipartimenti di Ingegneria e di Matematica e Informatica sono stati invitati a valutare la suddetta proposta di adesione e a trasmettere, qualora ritenuta meritevole di interesse, apposito provvedimento di approvazione della medesima, unitamente all'approvazione del relativo Statuto e alla designazione, d'intesa, di un rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo del citato ente;

Viste le note prot. nn. 69687 del 13 settembre 2018 e 71788 del 19 settembre 2018, con le quali, rispettivamente, sono stati trasmessi gli estratti del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 7 settembre us e del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica del 12 settembre us, dai quali risulta, tra l'altro:

- l'interesse alla partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio CINI, unitamente all'approvazione del relativo Statuto;

- la proposta, d'intesa tra i due Dipartimenti, della designazione del Prof. Stefano Bistarelli (S.S.D. INF/01), quale rappresentante di Ateneo per il triennio 2019-2021 nel Consiglio Direttivo del medesimo ente;

Emerso, altresì, dai suddetti estratti, l'auspicio a che la nomina del Direttore dell'Unità di Ricerca UniPG da parte del Consiglio Direttivo del Consorzio su indicazione del rappresentante di Ateneo tenga conto della necessità di avere sia la componente INF/01 che ING-INF/05 in seno alle strutture del Consorzio stesso, segnalando, in tal senso, d'intesa tra i due Dipartimenti, la disponibilità per il triennio 2019-2021 del Prof. Walter Didimo (S.S.D. ING-INF/05), a ricoprire il ruolo di Direttore dell'Unità di Ricerca CINI presso UniPG;

Rilevato che il rappresentante dell'Ateneo di Perugia che verrà designato in seno al Consiglio Direttivo entra a far parte di un organo già costituito, quindi per la rimanente parte della durata del mandato che è in corso di svolgimento e, verosimilmente, potrebbe non coincidere con il triennio 2019/2021 indicato dai due Dipartimenti coinvolti;

Rilevato, altresì, che a mente del Regolamento di funzionamento degli Organi e delle strutture del CINI, cui fa espresso rinvio lo Statuto dell'ente medesimo, il Direttore dell'Unità di Ricerca viene nominato dal Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite nel regolamento medesimo;

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Valutata l'opportunità per l'Ateneo di aderire al citato Consorzio in vista delle preziose collaborazioni tra i consorziati ed Università, istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie e la Pubblica Amministrazione, nonché della possibilità di accesso e di partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento nel campo dell'informatica di notevole interesse e prestigio, rappresentando, tenuto anche conto della presenza di rappresentanti ministeriali, un punto di riferimento strategico di valenza nazionale verso una prospettiva europea ed internazionale;

Considerato che il Prof. Stefano Bistarelli, professore associato per il S.S.D. INF/01 (Informatica), proposto dai due Dipartimenti coinvolti, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI;

Visto l'art. 10, comma 3 lett. l. dello Statuto di Ateneo, secondo cui il Rettore "designa, sentiti il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, i rappresentanti dell'Università in enti e organismi esterni", la cui nomina nel caso di specie, ai sensi del citato art. 7 dello Statuto interviene con Decreto del MIUR;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4, l'art. 10, comma 3 lett. l. e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Visto lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI);

Visto, in particolare, l'art. 7 del citato Statuto, ai sensi del quale, il governo del Consorzio è affidato al Consiglio Direttivo, che resta in carica 3 anni, composto, tra l'altro, da un rappresentante di ciascuna delle Università consorziate, indicato dal Rettore e scelto tra i professori di ruolo esperti e operanti nel campo di attività del Consorzio, appartenenti ai settori disciplinari INF/01 e ING-INF/05 (o equivalenti al momento della costituzione dell'organo), nominato con Decreto del Ministro competente per l'Università e la Ricerca; Emerso dalla proposta di adesione pervenuta dal Prof. Bistarelli che la quota consortile a carico dell'Ateneo è pari a 10.329,14 euro;

Viste le note prot. nn. 59159 del 1° agosto 2018, 69687 del 13 settembre 2018 e 71788 del 19 settembre 2018;

Condivisa la proposta avanzata d'intesa dai due citati Dipartimenti che hanno segnalato la disponibilità del Prof. Walter Didimo (SSD ING-INF/05) a ricoprire il ruolo di Direttore

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

dell'Unità di Ricerca CINI presso l'Ateneo di Perugia, il quale, a mente del Regolamento di funzionamento degli Organi e delle strutture del CINI, viene nominato dal Consiglio Direttivo secondo le modalità stabilite nel regolamento medesimo;

Condivisa l'opportunità per l'Ateneo di aderire al citato Consorzio in vista delle preziose collaborazioni tra i consorziati ed Università, istituti di istruzione universitaria, enti di ricerca, industrie e la Pubblica Amministrazione, nonché della possibilità di accesso e di partecipazione a progetti ed attività scientifiche, di ricerca e di trasferimento nel campo dell'informatica di notevole interesse e prestigio, rappresentando, tenuto anche conto della presenza di rappresentanti ministeriali, un punto di riferimento strategico di valenza nazionale verso una prospettiva europea ed internazionale;

Condiviso, altresì, che il Prof. Stefano Bistarelli, professore associato per il S.S.D. INF/01 (Informatica), proposto dai due Dipartimenti coinvolti, è studioso altamente qualificato a rappresentare l'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI, e verrà nominato con decreto del MIUR, verosimilmente, per la rimanente parte della durata del mandato dell'organo che è in corso di svolgimento;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dell'adesione dell'Università degli Studi di Perugia al Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI), unitamente allo Statuto del medesimo ente, già allegato sub lett. N) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Stefano Bistarelli, professore associato per il S.S.D. INF/01 (Informatica), quale rappresentante dell'Università degli Studi di Perugia nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI;
- ❖ di dare comunicazione al Consorzio delle determinazioni assunte con la presente delibera, in uno con l'auspicio dei Dipartimenti coinvolti in ordine al gradimento espresso per la nomina del Prof. Walter Didimo (SSD ING-INF/05) a Direttore dell'Unità di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 17) Oggetto: Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - CLUSIT: determinazioni.
--

<i>Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Affari Generali, Legali e Appalti – Ufficio Elettorale e Affari Generali</i>
--

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, il cui comma 4 dispone, tra l'altro, che l'Università, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, può "costituire associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi, spin-off, altri organismi pubblici o privati o partecipare ad essi";

Preso atto che è pervenuta da parte del Prof. Stefano Bistarelli la proposta di adesione all'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica – CLUSIT, associazione senza fini di lucro, con sede in Milano, costituita il 4 luglio 2000, che rappresenta ad oggi oltre 500 organizzazioni, appartenenti a tutti i settori del Sistema-Paese, con lo scopo di promuovere e diffondere nel nostro paese la cultura e la consapevolezza della sicurezza informatica in tutti i suoi aspetti, in collaborazione alle consociate associazioni europee, rappresentando, contestualmente, che l'eventuale partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia avverrà a titolo gratuito;

Visto lo Statuto dell'Associazione in trattazione, allegato sub lett. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale, dal quale emerge, tra l'altro, che l'Associazione ha come scopo: favorire tutte le iniziative che possano contribuire alla promozione della sicurezza informatica, costituendo un luogo privilegiato di scambio di esperienze e di informazioni; incoraggiare la formazione permanente dei suoi membri, in particolare tramite l'organizzazione di seminari e la pubblicazione di documenti, relativi alla sicurezza informatica; proporre raccomandazioni in materia di sicurezza informatica; intraprendere iniziative nei confronti di aziende ed autorità competenti, con lo scopo di coordinare, sia sul piano nazionale che internazionale, l'evoluzione delle tecniche e delle norme di sicurezza;

Visti in particolare i seguenti articoli del citato Statuto:

art. 7 – gli Organi dell'associazione sono: l'assemblea dei soci, il Comitato Direttivo, il Presidente; i Revisori; il Collegio dei Proviviri.

Art. 8 – l'assemblea è costituita da tutti gli associati in regola con il pagamento della quota annuale. Alle Assemblee ordinarie o straordinarie hanno diritto di intervenire tutti i soci. (...)

Art. 13 – il Comitato direttivo viene eletto dall'assemblea ed è composto da 5 a 18 membri Esso ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e dura in carica

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

due anni e comunque fino a che l'assemblea ordinaria non procede al rinnovo delle cariche (...).

Art. 14 – Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i membri del Comitato Direttivo e dura in carica due anni. Egli ha la rappresentanza legale dell'Associazione ad ogni effetto. (...).

Art. 22 – la durata dell'associazione è illimitata. Lo scioglimento deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci.

Vista la nota prot. n. 59267 del 2 agosto 2018, con la quale, il Direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica è stato invitato a valutare la suddetta proposta di adesione e a trasmettere, qualora ritenuta meritevole di interesse, apposito provvedimento di approvazione della medesima, unitamente all'approvazione del relativo Statuto;

Vista la nota prot. n. 73679 del 25 settembre 2018, con la quale è stato trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Matematica e Informatica del 12 settembre us, dal quale risulta l'approvazione della proposta di adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica CLUSIT, unitamente al relativo Statuto;

Valutata l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione in vista delle preziose collaborazioni tra i soci, in tema di formazione e informazione sulla sicurezza informatica quale la partecipazione a convegni e seminari nonché a gruppi di lavoro e a progetti europei del settore, unitamente allo sviluppo di contatti privilegiati con il mondo dell'offerta dell'ICT Security italiana, rivestendo un ruolo di primo piano in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informativi;

Visto l'art. 20, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo, a mente del quale, tra l'altro, il Consiglio di Amministrazione approva, previo parere obbligatorio del Senato Accademico, la partecipazione a vario titolo in enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Visto lo Statuto d'Ateneo ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 20, comma 2, lett. d);

Visto lo Statuto dell'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - CLUSIT;

Viste le note prot. nn. 59267 del 2 agosto 2018 e 73679 del 25 settembre 2018;

Condivisa l'opportunità per l'Ateneo di aderire alla citata Associazione in vista delle preziose collaborazioni tra i soci, in tema di formazione e informazione sulla sicurezza informatica quale la partecipazione a convegni e seminari nonché a gruppi di lavoro e a progetti europei del settore, unitamente allo sviluppo di contatti privilegiati con il mondo

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

dell'offerta dell'ICT Security italiana, rivestendo un ruolo di primo piano in materia di sicurezza delle informazioni e dei sistemi informativi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'adesione dell'Università degli Studi di Perugia all'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica - CLUSIT, unitamente allo Statuto del medesimo ente, già allegato sub lett. O) al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 17bis) Oggetto: Convenzione fra Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, Regione Umbria, Tribunale di Perugia e altri per la sperimentazione in tema di mediazione delegata.

Dirigente Responsabile: Dott. Maurizio Padiglioni

Ufficio istruttore: Area Affari Giuridici – Ufficio Affari Giuridici

IL PRESIDENTE

Vista la nota in data 15/10/2018 prot. n. 80260 inviata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Giurisprudenza con cui ha trasmesso la delibera del Consiglio di Dipartimento medesimo assunta in data 18/7/2018, relativa all'approvazione della convenzione fra lo stesso Dipartimento di Giurisprudenza, il Tribunale di Perugia ed altri Enti per la sperimentazione in tema di mediazione delegata;

Vista la nota mail del medesimo segretario con la quale ha fatto presente che il Prof. Mauro Bove ha segnalato la necessità che tale convenzione sia approvata dagli Organi Collegiali dell'Ateneo;

Letto il testo della convenzione dal quale si evince sinteticamente che il Tribunale di Perugia ha avviato un importante progetto finalizzato alla riduzione del contenzioso ordinario civile e commerciale e al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio Giustizia, promuovendo, in particolare, un'iniziativa congiunta con alcuni Enti sul territorio quali la Camera di Commercio, la Regione dell'Umbria e la Fondazione della Cassa di Risparmio di Perugia;

Letto ulteriormente il testo dal quale risulta che l'intervento consiste nella implementazione delle procedure di invio in mediazione delle parti in lite, in conformità a quanto previsto dalla disciplina vigente e in applicazione dei principi di qualità, efficacia ed efficienza delle procedure, tramite la promozione (art. 2) di attività di supporto ai giudici del Tribunale civile di Perugia per la implementazione di procedure di risoluzione delle liti attraverso provvedimenti giudiziari di invio in mediazione;

Considerato che il Dipartimento di Giurisprudenza a mente del medesimo art. 2 pubblica un bando per l'assegnazione di n. 4/6 borse annuali (dell'importo di 12.000 euro ciascuna) a favore di laureati della Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia in possesso di specifici requisiti e competenze, previo finanziamento da parte di altri Enti partecipanti alla presente convenzione (art. 3);

Rilevato che fra i firmatari della convenzione vi è pure il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze il quale giusto l'art. 2 provvede alla formazione dei borsisti selezionati, alla predisposizione delle linee guida dell'intervento, all'avvio dell'attività di affiancamento dei giudici da parte dei borsisti, al coordinamento

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

delle stesse, alla redazione di un report che illustri i numeri delle pendenze presso il Tribunale e al monitoraggio degli esiti del progetto;

Considerato che la presente convenzione consente di poter perseguire i fini istituzionali con lo sviluppo delle relazioni con altre Università nonché con il favorire i rapporti con istituzioni e soggetti pubblici, instaurando forme di collaborazione previa stipula di convenzione;

Considerato, altresì, che le finalità e le collaborazioni inerenti alla presente convenzione, come sopra rappresentate, s'inquadrano nell'ambito, statutario di Ateneo, dell'art. 2;

Dato atto che in attuazione della convenzione l'Ateneo riceverà somme vincolate alle finalità richiamate;

Rilevata, pertanto, la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 – comma 2 – lett. s. dello Statuto di Ateneo;

Invita il Senato a deliberare.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Rilevato che in attuazione della convenzione l'Ateneo e per esso il Dipartimento di Giurisprudenza riceverà somme vincolate all'attivazione di borse di studio;

Ritenuto di dare continuità a quanto considerato dal Presidente circa le finalità e le collaborazioni inerenti alla presente convenzione, come sopra rappresentate, che s'inquadrano nell'ambito statutario di Ateneo di cui all'art. 2;

Rilevata la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare atteso che sono previste entrate a favore del bilancio unico di Ateneo;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'approvazione dello schema di Convenzione quadro tra il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, il Tribunale di Perugia ed altri Enti per la sperimentazione in tema di mediazione delegata nel testo che è allegato al presente verbale sub lett. P), per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

O.d.G. n. 18) Oggetto Ratifica decreti.
--

<i>Dirigente Responsabile: Direttore Generale, Dott.ssa Tiziana Bonaceto</i>
--

<i>Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione strategica e operativa, Organi Collegiali e Qualità – Ufficio Organi Collegiali</i>

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione straordinaria del Rettore ad emanare, a titolo provvisorio ed in situazione d'urgenza, provvedimenti rientranti nella competenza del Senato Accademico;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, i sotto elencati Decreti rettorali di competenza senatoriale:

- **D.R. n. 1728 dell'11.10.2018** avente ad oggetto: assegno di ricerca Grant su progetto "Nanotechnologies for self-sensing & self-inspecting Smart Urban pavements (Nanosup)"Competitive evaluation for awarding n. 1 fellowship for marie Sklodowska - Curie Early Stage Researcher Contract (Grant agreement number 765057)";
- **D.R. n. 1769 del 16.10.2018** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a.2018/2019;
- **D.R. n. 1794 del 18.10.2018** avente ad oggetto: "assegno di ricerca Grant su progetto "Cool pavements for Urban heat island effect Mitigation"Competitive evaluation for awarding n. 1 Fellowship for Marie Sklodowska - Curie Early stage Researcher Contract (Grant Agreement number 765057);
- **D.R. n. 1796 del 18.10.2018** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del corso intensivo di formazione per complessivi 60 cfu per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio pedagogico a.a.2018/2019;
- **D.R. 1816 del 22.10.2018** avente ad oggetto: Proroga del termine per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico a.a. 2018/19.

Invita il Senato a ratificare i decreti.

IL SENATO ACCADEMICO

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutati i decreti stessi;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare i seguenti decreti rettorali, allegati agli atti del presente verbale:

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

- **D.R. n. 1728 dell'11.10.2018** avente ad oggetto: assegno di ricerca Grant su progetto "Nanotechnologies for self-sensing & self-inspecting Smart Urban pavements (Nanosup)"Competitive evaluation for awarding n. 1 fellowship for marie Sklodowska - Curie Early Stage Researcher Contract (Grant agreement number 765057)";
- **D.R. n. 1769 del 16.10.2018** avente ad oggetto: Attivazione corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a.2018/2019;
- **D.R. n. 1794 del 18.10.2018** avente ad oggetto: "assegno di ricerca Grant su progetto "Cool pavements for Urban heat island effect Mitigation"Competitive evaluation for awarding n. 1 Fellowship for Marie Sklodowska - Curie Early stage Researcher Contract (Grant Agreement number 765057);
- **D.R. n. 1796 del 18.10.2018** avente ad oggetto: modifica regolamento didattico del corso intensivo di formazione per complessivi 60 cfu per il conseguimento della qualifica di educatore professionale socio pedagogico a.a.2018/2019;
- **D.R. 1816 del 22.10.2018** Proroga del termine per le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico a.a. 2018/19.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



O.d.G. n. 19) Oggetto: Varie ed eventuali.

A.

In risposta alla richiesta del Senatore Ceccarelli, di cui all'ODG. n. 28 - Varie ed eventuali - del Senato Accademico del 25.9.2018, il Dirigente della Ripartizione Affari Legali Dott. Maurizio Padiglioni fa presente quanto segue:

"L'ODG. 23 ritirato per approfondimenti nel corso della seduta del Senato Accademico del 22 novembre 2016, ineriva l'adozione, all'indomani dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti che ha innovato, come noto, l'intera disciplina degli affidamenti pubblici, di utili linee guida disciplinanti le modalità operative per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, ferma rimanendo l'applicazione del Regolamento dei Contratti dell'Università nelle parti compatibili con il nuovo Codice.

Non essendoci state segnalazioni di qualsivoglia approfondimento da effettuare, né sollecitazioni/esigenze per una riproposizione dell'argomento, anche tenuto conto che il nuovo Codice degli Appalti muoveva i primi passi, rimettendo la disciplina di numerosi istituti/settori ad apposite linee guida dell'ANAC alcune delle quali con carattere vincolante, la cui emanazione continua ad essere dilazionata nel tempo, si ritiene che l'esigenza di fornire prime modalità operative per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture, allo stato, sia da considerarsi non più attuale e quindi superata.

Detta considerazione si fonda sul recentissimo avvenuto recepimento negli artt. 40 e ss. del Codice della Direttiva UE in materia di appalti pubblici che ha introdotto, a decorrere dal 18 ottobre u.s., l'obbligo per le Stazioni appaltanti di digitalizzazione dei sistemi di public procurement.

A tal riguardo, il Dirigente rende noto che, come già comunicato a tutte le Strutture dell'Ateneo, con una prima nota prot. n. 76348 del 3 ottobre 2018, cui ne faranno seguito altre di dettaglio, al fine di ottemperare al predetto obbligo normativo, di derivazione comunitaria, e al contempo assicurare sicurezza e trasparenza alle operazioni che vengono svolte nelle procedure di affidamento, oltre che garantire rispetto dei dati e riservatezza delle offerte, l'Ateneo, con delibera del 25 settembre 2018, si è dovuto dotare, analogamente a tutte le altre Stazione Appaltanti, di un'apposita piattaforma elettronica di acquisto e negoziazione che a decorrere dalla predetta data del 18 ottobre 2018, costituisce l'unico strumento, fatta eccezione ovviamente per gli strumenti di negoziazione Consip s.p.a., utilizzabile per svolgere tutti gli appalti pubblici.

Il Dirigente fa presente, conseguentemente, che, fermi rimanendo gli obblighi normativi di approvvigionamento di lavori, servizi e forniture attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip s.p.a., che, com'è ovvio e noto continuano a costituire l'ambito

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

operativo ordinario delle Strutture decentrate, essendo le procedure di gara sopra soglia rimesse alla competenza dell'Amministrazione Centrale, sarà cura della Ripartizione Affari Legali fornire ogni ulteriore specificazione e indicazione in ordine all'utilizzo della piattaforma elettronica".

Il Senatore Fabio Ceccarelli presenta il seguente intervento:

"Ringraziando il Dott. Padiglioni per le informazioni date, vorrei comunque sollecitare l'Amministrazione a redigere un Regolamento di Ateneo o Linee guida interne che individuino, per gli affidamenti di forniture e servizi sotto la soglia di €5000 (come previsto dalla Linea Guida ANAC n.4 di attuazione del D. Lgs 50/2016), procedure semplificate che permettano di snellire i procedimenti di acquisto per i piccoli importi che sono quelli maggiormente in uso nei Dipartimenti e nei Centri."

Il Senatore Elvio Bacocchia suggerisce la possibilità di costituire un ufficio acquisti centralizzato.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende atto.

B.

Il Senatore Massimo Billi coglie l'occasione per sollecitare l'approvazione del Regolamento sugli incarichi esterni ai Docenti.

Il Direttore Generale fa presente che sarà esaminato entro dicembre.

IL SENATO ACCADEMICO

Prende atto.

C.

Il Senatore Fabio Ceccarelli, come anticipato al punto n. 11, presenta il seguente intervento:

"Magnifico Rettore,

riporto di seguito il testo della mozione che è stata già approvata dai Senati Accademici di molti Atenei italiani (Bologna, Firenze, Padova, Venezia Ca' Foscari per citarne alcune) e trasmessa dal Rettore dell'Università di Firenze, Prof. Luigi Dei, al Presidente della Conferenza dei Rettori (CRUI) Prof. Manfredi il quale si è impegnato a portarlo all'attenzione di tutti i Rettori.

La Mozione riguarda la collocazione giuridico-normativa e stipendiale degli ex lettori di madrelingua (ex art. 28 della legge 382/80) e dei collaboratori esperti linguistici (cel) (ex art. 4 della legge 236/95).

Con la presente sono a richiedere che venga inserito uno specifico punto all'ordine del giorno del prossimo Senato Accademico per permettere anche al nostro Ateneo di fare propria e deliberare a favore della Mozione per sostenere le esigenze di questa categoria di lavoratori delle Università.

Testo della Mozione:

Approvato nell'adunanza del 21 novembre 2018

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Perugia esprime viva preoccupazione per il perdurante stato di incertezza e confusione nel quale versa la collocazione giuridico-normativa e stipendiale degli ex Lettori di madrelingua (ex art. 28 della Legge 382/80) e dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) (ex art. 4 della legge 236/95).

L'attuale configurazione professionale dei Lettori/CEL ha portato all'adozione di soluzioni fortemente difformi da ateneo ad ateneo e ha dato luogo a una lunga serie di contenziosi legali che non di rado hanno causato ingenti esborsi finanziari; ha inoltre creato incertezza sull'impiego di questa figura da parte delle università, spesso sostituita da figure alternative e precarie, un'incertezza che ostacola il buon funzionamento delle attività didattiche e che non favorisce le politiche di sviluppo delle competenze linguistiche.

Il Senato Accademico prende atto che all'art. 44 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al comparto Istruzione Ricerca si rimanda alla costituzione di una Commissione paritetica presso l'ARAN, composta da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, del MIUR, della CRUI e del CODAU, per realizzare una fase istruttoria al fine di verificare, tra l'altro, la possibilità di valorizzare le competenze professionali del personale contrattualizzato degli atenei. Tra i compiti affidati alla commissione paritetica alla lettera l comma 3 si prevede una verifica della disciplina prevista per i CEL al fine di definire trattamenti stipendiali uniformi a livello nazionale

*Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Perugia
ribadisce*

la funzione ineliminabile di didattica specifica svolta dai Lettori/CEL nell'ambito delle lingue straniere e dell'italiano L2 e il ruolo importante che essi svolgono nel rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e lo sviluppo delle competenze linguistiche, che è uno degli obiettivi del Piano strategico 2016-18 del nostro Ateneo, in una fase di crescente internazionalizzazione che investe ogni livello – culturale, economico e sociale – della collocazione del nostro Paese nel sistema globale;

la necessità di unificare la normativa e il trattamento stipendiale di queste figure, risolvendo i contenziosi in atto e prevenendo quelli futuri;

l'urgenza di un mirato intervento finanziario da parte del Governo che sollevi gli Atenei dalle gravose spese necessarie per adeguare il trattamento stipendiale della categoria;

auspica

che non si perda questa occasione per definire uno status giuridico che riconosca ai Lettori/CEL la funzione insegnante, distinta da quella docente, e un trattamento stipendiale uniforme a livello nazionale, secondo il parametro economico del Ricercatore confermato a tempo definito di cui alle leggi 63/2004 e 167/2017, emanate in risposta alle sentenze della Corte di Giustizia Europea e riguardanti la categoria degli ex Lettori;

che la CRUI attivi ogni iniziativa possibile di confronto con il Governo per una soluzione rapida delle questioni prospettate, tale da ridare slancio, nell'interesse del Paese, ai processi di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, del sistema universitario;

dà mandato

al Rettore e al Direttore Generale di sostenere i contenuti della presente mozione presso la CRUI e il CODAU per dare indirizzo ai lavori della Commissione paritetica prevista dall'Art. 44 del CCNL";

IL SENATO ACCADEMICO

- ❖ Prende atto della seguente *"Mozione riguardante la collocazione giuridico normativa e stipendiale degli ex lettori di madrelingua (ex art. 28 della legge 382/80 e dei collaboratori esperti linguistici (CEL) (ex art. 4 della legge 236/95)",* condividendone i contenuti:

"Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Perugia esprime viva preoccupazione per il perdurante stato di incertezza e confusione nel quale versa la collocazione giuridico-normativa e stipendiale degli ex Lettori di madrelingua (ex art. 28 della Legge 382/80) e dei Collaboratori Esperti Linguistici (CEL) (ex art. 4 della legge 236/95).

L'attuale configurazione professionale dei Lettori/CEL ha portato all'adozione di soluzioni fortemente difformi da ateneo ad ateneo e ha dato luogo a una lunga serie di contenziosi legali che non di rado hanno causato ingenti esborsi finanziari; ha inoltre creato incertezza sull'impiego di questa figura da parte delle università, spesso sostituita da figure alternative e precarie, un'incertezza che ostacola il buon funzionamento delle attività didattiche e che non favorisce le politiche di sviluppo delle competenze linguistiche.

Il Senato Accademico prende atto che all'art. 44 del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro relativo al comparto Istruzione Ricerca si rimanda alla costituzione di una Commissione paritetica presso l'ARAN, composta da rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali, del MIUR, della CRUI e del CODAU, per realizzare una fase istruttoria al fine di verificare, tra l'altro, la possibilità di valorizzare le competenze professionali del personale contrattualizzato degli atenei. Tra i compiti affidati alla commissione paritetica alla lettera l comma 3 si prevede una verifica della disciplina prevista per i CEL al fine di definire trattamenti stipendiali uniformi a livello nazionale

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Perugia

ribadisce

la funzione ineliminabile di didattica specifica svolta dai Lettori/CEL nell'ambito delle lingue straniere e dell'italiano L2 e il ruolo importante che essi svolgono nel rafforzare la dimensione internazionale dei contesti formativi e lo sviluppo delle competenze linguistiche, che è uno degli obiettivi del Piano strategico 2016-18 del nostro Ateneo,

in una fase di crescente internazionalizzazione che investe ogni livello – culturale, economico e sociale – della collocazione del nostro Paese nel sistema globale;
la necessità di unificare la normativa e il trattamento stipendiale di queste figure, risolvendo i contenziosi in atto e prevenendo quelli futuri;

l'urgenza di un mirato intervento finanziario da parte del Governo che sollevi gli Atenei dalle gravose spese necessarie per adeguare il trattamento stipendiale della categoria;

auspica

che non si perda questa occasione per definire uno status giuridico che riconosca ai Lettori/CEL la funzione insegnante, distinta da quella docente, e un trattamento stipendiale uniforme a livello nazionale, secondo il parametro economico del Ricercatore confermato a tempo definito di cui alle leggi 63/2004 e 167/2017, emanate in risposta alle sentenze della Corte di Giustizia Europea e riguardanti la categoria degli ex Lettori;

che la CRUI attivi ogni iniziativa possibile di confronto con il Governo per una soluzione rapida delle questioni prospettate, tale da ridare slancio, nell'interesse del Paese, ai processi di internazionalizzazione, in entrata e in uscita, del sistema universitario;

dà mandato

al Rettore e al Direttore Generale di sostenere i contenuti della presente mozione presso la CRUI e il CODAU per dare indirizzo ai lavori della Commissione paritetica prevista dall'Art. 44 del CCNL".



Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Senato Accademico del 24 ottobre 2018 termina alle ore 12:03.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(F.to Dott.ssa Alessandra De Nunzio)

IL PRESIDENTE

(Rettore F.to Prof. Franco Moriconi)

